



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Scienze della salute umana

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 12-17 dicembre 2025



I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS (ultima delibera del Consiglio della Scuola: 16 dicembre 2025, prot. n. 0369946 del 17/12/2025), rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

	Corso di Studio	Ruolo nella CPDS		Eventuale altro incarico istituzionale
n.		docente	studente	
1	Assistenza sanitaria	Michele Spinicci	Iacopi Aurora	
2	Biotecnologie	Tania Gamberi	Tommaso Simoncini	
3	Dietistica	Maria Boddi (coordinatore sottoCPDS4)	Liberalesso Rossana	
4	Educazione professionale	Gioele Gavazzi	Paola Ciampi	
5	Fisioterapia	Emilio Portaccio*	Adele Pavia	
6	Infermieristica	Fiammetta Cosci (coordinatore sottoCPDS6)	Sara Mantini	
7	Logopedia	Chiara Sassoli	Caterina Niccolai	
8	Osteopatia	Elisabetta Rovida	Niccolò Potenza	
9	Ostetricia	Seravalli Viola	Caterina Del Re	
10	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo Qualità	Paola Gratteri (Presidente) (coordinatore sottoCPDS3)	Erica Musso	Prof.ssa Paola Gratteri delegata al Progetto Appelli della Scuola di Scienze della Salute Umana
11	Scienze motorie, sport e salute	Luti Simone	Emanuele Carelli	
12	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Chellini Flaminia (coordinatore sottoCPDS8)	Siragusa Elisa	
13	Tecniche di laboratorio biomedico	Pinzani Pamela (coordinatore sottoCPDS9)	Elisa Galleja	
14	Tecniche di neurofisiopatologia	Pini Alessandro	Maria Poggianti	
15	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Mangoni Monica	FIORILLI Filippo	Prof. Monica Mangoni direttore Scuola



				specializzazione in Radioterapia
16	Tecniche ortopediche	Alessandra Pacini	Wladi Rigato	
17	Bioteecnologie Mediche e Farmaceutiche	Laura Sartiani (coordinatore sottoCPDS2)	Giuseppe Napoli	
18	Scienze dell'alimentazione	Monica Dinu	Silvia Mansutti	
19	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Marco Del Riccio	Fiorenza Wetzell Cabrera	
20	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Claudia Fiorillo	Flavio Montanini	
21	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Donatella Mutolo	Gaia Cattelan	
22	Scienze infermieristiche e ostetriche	Stefano Bambi	Ester Leucci Lo Jacona	
23	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Chiara Marzi (coordinatore sottoCPDS7)	Emily Aloe	
24	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Cirri Marzia	Jacopo Imbesi	
25	Farmacia	Gustavo Provensi	Francesco Giacomelli	
26	Medicina e Chirurgia	Morelli Annamaria (coordinatore sottoCPDS1)	Carlotta Montanari	
27	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Giuntini Veronica	Benedetta Pippucci	

sostituzioni: CdS1 studente (gennaio) Iacopi subentra a Prosperi; CdS2 docente (febbraio) Gamberi subentra a Taddei; CdS2 studente (settembre) Simoncini subentra a Ferdinando; CdS4 docente (giugno) Gavazzi subentra a Cassioli; CdS4 studente (marzo) Ciampi subentra a De Luise; CdS5 studente (settembre) Pavia subentra a Vienni ;CdS6 docente (febbraio) Cosci subentra a Guiducci; CdS10 studente (marzo) Musso subentra a Barbagli; CdS11 studente (settembre) Carelli subentra a Nocito; CdS12 docente (febbraio) Chellini subentra a Lorini; CdS14 studente (ottobre) Poggianti subentra a Manetti; CdS17 studente (novembre) Napoli subentra a Giusti; CdS21 docente (febbraio) Mutolo subentra a Scaletti; CdS25 docente (marzo) Provensi subentra a Giovannelli; CdS25 studente (luglio) Giacomelli subentra a Gattai; CdS20 docente (novembre) designazione di Fiorillo; CdS20 studente (novembre) designazione di Montanini; CdS26 studente (agosto) Marinelli subentra a Pallotti; CdS26 studente (settembre) Montanari subentra a Marinelli; CdS27 studente (agosto) Pippucci subentra a Statie.

in blu i coordinatori di sottoCPDS

* da novembre 2025 ha assunto il ruolo di Presidente del CdS Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia). Per l'anno corrente completa il suo mandato in CPDS

I CdS sono stati ripetutamente invitati a indicare nominativi per la loro rappresentanza nell'organo.

Le nuove designazioni da parte dei CdS sono state spesso tardive e, in molti casi, si sono verificati lunghi periodi di vacanza della rappresentanza, sia docente che studente, in Commissione.

**Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte**

La CPDS ha organizzato la propria attività secondo schemi operativi, già collaudati, di ripartizione in sottocommissioni (sottoCPDS) comprendenti CdS affini (VCPDS 17/4 e 30/5 2025), individuando per ciascuna sottoCPDS un docente di riferimento per il coordinamento delle attività (coordinatore) con il compito di monitorare la regolarità dell'andamento delle attività e dello stato di avanzamento lavori della sottoCPDS, intervenendo in caso di ritardi con le opportune azioni correttive.

Sottocommissione	Coordinatore
1 Medicina e Chirurgia – Odontoiatria e Protesi Dentaria	Prof. Annamaria Morelli
2 Biotecnologie – Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche	Prof. Laura Sartiani
3 SFA-CQ- Farmacia – CTF	Prof.ssa Gratteri
4 Dietistica – Scienze dell’Alimentazione	Prof. Maria Boddi
5 Scienze motorie sport e salute - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Prof. Simone Luti
6 Infermieristica – Ostetricia – Scienze infermieristiche ed ostetriche	Prof. Fiammetta Cosci
7 Fisioterapia – Educazione professionale – Logopedia - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Prof.ssa Chiara Marzi
8 Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro – Assistenza Sanitaria - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione - Osteopatia	Prof. Flaminia Chellini
9 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia - Tecniche di neuro fisiopatologia – Tecniche di laboratorio biomedico – Tecniche ortopediche - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Prof. Pamela Pinzani

I temi trattati dalla Commissione nel corso del 2025 sono esplicitati negli odg delle sedute dell’organo, riportati al paragrafo Attività svolte.

Modalità di lavoro

Nello svolgimento della propria attività la CPDS ha usato fonti documentali (relazioni pregresse CPDS, relazioni NuV e PQA – compresi i report di valutazione, VCCdS, relazioni/report delegati CdS, SUA-CdS, SMA, RRC, verbali GR, esiti questionari SisValDidat...) ed altre informazioni derivate direttamente dalle componenti docente e studente in CPDS, da segnalazioni, ottenute anche tramite audit, di colleghi (docenti e studenti) e dei Presidenti e o DAF dei CdS monitorati, e suggerimenti derivati dalla consultazione delle griglie di analisi PQA. La Commissione si è inoltre avvalsa dei report sulle attività svolte nel corso del 2025 dai delegati della Scuola o dei CdS e, quando necessario, si è rivolta al PTA della Scuola per ottenere i dati utili allo svolgimento della propria funzione, non sempre ricevendo riscontri.



Particolare attenzione è stata rivolta alla presa in carico e discussione nei CCDS e CScSSU delle indicazioni contenute nella relazione CPDS2024 e alla definizione delle tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento recepite, con indicazione di un responsabile dell'attuazione dell'obiettivo di miglioramento programmato. Le sezioni 2.CdS e 3.Scuola riportano le valutazioni della CPDS sulla presa in carico ed efficacia delle indicazioni di miglioramento proposte o contenute nei documenti di autovalutazione dei CdS.

Tutto il materiale utile ai lavori è stato raccolto in Google Drive CPDS allestendo una cartella condivisa con tutti i componenti effettivi CPDS.

Strumenti ulteriori adottati dalla CPDS nello svolgimento delle attività di monitoraggio delle attività formative e dei servizi di supporto sono stati: ▪ programmazione di incontri (audit) con studenti e docenti (incontri separati) di ogni CdS e sottoCPDS per la raccolta di informazioni utili all'attività. A questo fine la CPDS ha aggiornato l'elenco di domande predisposto nell'anno precedente ed in uso a ciascuna sottoCPDS per gli audit. Alcune sottoCPDS (o CdS) hanno adottato la somministrazione di un modulo Google, uno per i docenti ed uno per gli studenti, per la raccolta delle informazioni. Questa modalità ha consentito di raggiungere un maggior numero di intervistati, soprattutto studenti, la cui partecipazione agli audit nei precedenti anni era stata deludente; ▪ programmazione di un incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana; ▪ form Google CPDS-governance CdS (Presidenti CdS e Direttori delle Attività Formative, DAF) per la raccolta delle opinioni sulla soddisfazione del CdS riguardo il sistema di comunicazione della Scuola verso i CdS e riguardo i servizi di supporto alla didattica offerti con particolare riguardo a orario, organizzazione della didattica, esami di profitto, calendario tesi, coperture degli insegnamenti, infrastrutture, didattica integrativa e-learning; ▪ modulo segnalazioni predisposto e gestito da CPDS che, allo scopo, ha designato un proprio membro per il monitoraggio periodico delle segnalazioni giunte; ▪ confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola. Attraverso la richiesta di collaborazione ai Presidenti dei CdS, informazioni e finalità del modulo sono state fatte giungere ai docenti, in tempo per l'avvio dei corsi del I e II semestre così da promuoverne la presentazione in aula, anche avvalendosi della slide informativa fornita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>). Per supportare tutti i membri della Commissione, la CPDS ha predisposto un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivita.html>).

L'attuazione delle azioni pianificate risente, per alcuni CdS, delle assenze di rappresentanza (cfr nota della tabella di composizione CPDS, sostituzioni) e delle frequenti variazioni alla composizione della commissione, che spesso si verificano nella seconda metà dell'anno, in prossimità della finalizzazione del lavoro e stesura della relazione. Le variazioni sono tanto dovute al naturale concludersi del percorso formativo di parte della componente studentesca che alle dimissioni di docenti e studenti.

Attività svolte

Nel corso del 2025 la CPDS si è riunita 8 volte, preferendo la modalità di incontro telematico per favorire la partecipazione dei suoi componenti. In considerazione dell'importante rinnovo, rispetto al 2024, delle rappresentanze all'interno della Commissione, alla seduta del 30 maggio la CPDS ha invitato il PQA (Proff. Bertaccini e Marconcini), presenti anche i Delegati AQ della Scuola di Scienze della salute Umana (Proff. S. Selleri e S. Giannecchini) per la formazione alle attività di valutazione



interna della CPDS dei nuovi ingressi. Altri incontri di utilità per i lavori della CPDS, ai quali non sempre ha potuto partecipare la Commissione al completo, si sono svolti il 16 settembre 2025 (incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anacaiani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)) e il 23 ottobre 2025 (feedback RA CPDS2024 e presentazione del template RA CPDS 2025).

La CPDS è stata inoltre consultata per l'attivazione del CdS in lingua inglese Medicine and surgery e nella seduta del 12 dicembre ha approvato la seguente proposta: "... *Sulla base della documentazione prodotta e dell'esperienza maturata dalla Commissione nello svolgimento delle proprie funzioni di monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, in particolare con riferimento alle carenti condizioni di sostenibilità infrastrutturale ripetutamente ribadite nella RA CPDS 2025, la Commissione propone:*

a seguito di discussione, pur manifestando un orientamento favorevole all'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery, considerando anche le posizioni contrarie emerse, la Commissione ritiene che tale favore trovi piena efficacia solo nell'ambito di un attento monitoraggio della sostenibilità infrastrutturale, anche alla luce delle carenze già riscontrate per i 27 CdS attualmente attivi. La fragilità dell'aspetto infrastrutturale rappresenta un importante elemento di criticità pur considerando che è in corso di realizzazione il nuovo aulario con previsione di completamento nel 2028. A ciò si aggiunge un'ulteriore criticità, evidenziata dalla documentazione e dagli interventi dei colleghi presenti nelle sedi di discussione della proposta di attivazione, relativa alla possibile sofferenza di SSD impegnati nell'offerta formativa e alla previsione di copertura tramite bandi per contratti a titolo oneroso con possibili ripercussioni sulla qualità dell'offerta formativa."

La descrizione delle attività svolte durante le riunioni è documentata nei verbali delle sedute disponibili nel Drive 2025 della CPDS (https://drive.google.com/drive/folders/0AGkrR31EyE_IUk9PVA). Il calendario delle riunioni, definito nella seduta del 17 aprile 2025, è stato immediatamente pubblicato nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola di Scienze della salute umana (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>). Le sedute si sono svolte in modalità telematica al fine di favorire la partecipazione delle rappresentanze docente/studente nell'organo.

Data/periodo	Attività (odg delle sedute)
	<p>Il materiale utile alle sedute, le convocazioni ed i verbali delle sedute precedenti sono disponibili sul Drive CPDS 2025</p>
	<p>https://drive.google.com/drive/folders/0AGkrR31EyE_IUk9PVA</p>
24/02/2025	<p>Incontro coordinatori di sottocommissioni CPDS dell'anno 2024 per la valutazione delle risposte dei CdS alla ricognizione della CPDS per la conferma o nuova designazione delle rappresentanze docente e studente nella Commissione (email del 18/02/2025)</p>
17/04/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u> 1. Comunicazioni 2. Calendario riunioni 2025 (consultabile al seguente indirizzo web https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html)</p>



	<p>3. Documentazione per lo svolgimento delle attività CPDS. Iniziative di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica 4. Varie ed eventuali</p>
30/05/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u> 1. Intervento del coordinatore del PQA, Prof. Bruno Bertaccini: Formazione all'attività di valutazione interna della Commissione paritetica docenti studenti 2. approvazione verbale della seduta precedente 3. comunicazioni e programmazione attività 4. varie ed eventuali</p>
17/07/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u> 1. approvazione verbale seduta precedente 2. comunicazioni 3. analisi e monitoraggio attività della Commissione (*) 4. varie ed eventuali <i>(*) Si informano i membri CPDS che al punto 3. odg saranno portati in discussione le revisioni dei GForm CPDS-studenti (allegato) e CPDS-docenti ai fini dell'approvazione ed uso negli audit. Il file GForm docenti-CPDS sarà inviato appena disponibile.</i></p>
11/09/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u> 1. Approvazione verbale della seduta precedente 2. Comunicazioni 3. Monitoraggio iniziative pianificate CPDS/sottoCPDS* 4. varie ed eventuali <i>* interventi dei coordinatori di sottoCPDS di presentazione dello stato di avanzamento dei lavori. Ai fini del verbale si invitano i coordinatori ad inviare sintesi scritta del proprio intervento e, in caso di impossibilità a partecipare alla seduta, delegare a tale compito altro componente della sottoCPDS</i></p>
16/09/2025	<p>incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anacaiani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)</p>
08/10/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u> 1. approvazione del verbale seduta precedente 2. comunicazioni 3. monitoraggio estato avanzamento lavori CPDS 4. varie ed eventuali</p>
23/10/2025	<p>Partecipazione della CPDS all'incontro organizzato dal PQA di restituzione feedback sulla RA CPDS2024 e di presentazione del template RA CPDS 2025</p>
06/11/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u> 1. approvazione del verbale della seduta del 8 ottobre 2024 2. comunicazioni 3. monitoraggio delle attività delle sottoCPDS. Esiti dell'incontro PQA-CPDS 23/10/2025 4. varie ed eventuali</p>
12-17/12/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u> 1. approvazione del verbale della seduta precedente 2. seduta di avvio dell'approvazione finale RA CPDS2025</p>



	3. espressione di parere della CPDS per l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery*
*Solo apertura seduta approvazione (12/12/2025)	

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2025/2026 è costituita da n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>) e 54 Scuole di specializzazione, mediche e non mediche.

n. CdS	classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento referente
1	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario)	Lorenzo Zammarchi (P)	unico	DMSC
2	L2	Bioteconomie	Paola Guglielmelli (P)	unico	DMSC
3	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista)	Paolo Lionetti (P)	unico	SBSC
4	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale)	Enrico Mossello (P)	unico	NEUROFARBA
5	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)	Andrea Ungar (P)	unico	DMSC
6	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)	Christian Carulli (P)	unico	DSS
7	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista)	Maria Vannucchi (P)	unico	NEUROFARBA
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o)	Felice Petraglia (P)	unico	DMSC
9	L- SNT/4	Osteopatia	Francesca Cecchi (P)	unico	DMSC
10	L29	Scienze farmaceutiche applicate- Controllo Qualità	Marzia Innocenti (P)	unico	NEUROFARBA
11	L22	Scienze motorie, sport e salute	Alessandra Modesti (P)	unico	DMSC
12	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della	Nicola Mucci (P)	unico	DMSC



		prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)			
13	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)	Paola Parronchi (P)	unico	DMSC
14	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia)	Emilio Portaccio	unico	SBSC
15	L/SNT2	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)	Cinzia Talamonti (P)	unico	SBSC
16	L/SNT2	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico ortopedico)	Domenico Andrea Campanacci (P)	unico	DSS
17	LM9	Bioteecnologie mediche e farmaceutiche	Francesca Bianchini (P)	unico	SBSC
18	LM61	Scienze dell'alimentazione	Francesco Sofi (P)	unico	DMSC
19	LM/ SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Barbara Gualco (P)	unico	DMSC
20	LM/ SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Annamaria Gori (P)	unico	DMSC
21	LM67- LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Mirca Marini (P)	unico	DMSC
22	LM/ SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Amedeo Amedei (P)	unico	DMSC
23	LM/ SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Stefano Fumagalli (P)	unico	DMSC
24	LM13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Vittoria Colotta (P)	unico	DICUS
25	LM13	Farmacia	Maria Camilla Bergonzi (P)	unico	NEUROFARBA
26	LM41	Medicina e chirurgia	Linda Vignozzi (P)	unico	DMSC
27	LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	Lorenzo Franchi (P)	unico	DMSC

DENOMINAZIONE SCUOLA SPECIALIZZAZIONE		DIRETTORE
Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)		
1	Allergologia ed immunologia clinica	Francesco LIOTTA



2	Cardiochirurgia	Pierluigi STEFANO
3	Chirurgia Generale	Gian Luca GRAZI
4	Chirurgia orale (non medici)	Francesco CAIRO
5	Chirurgia Toracica	Luca VOLTOLINI
6	Chirurgia Vascolare	Raffaele PULLI
7	Ematologia	Alessandro Maria VANNUCCHI
8	Geriatria	Andrea UNGAR
9	Ortognatodonzia (non medici)	Lorenzo FRANCHI
10	Malattie Infettive e Tropicali	Lorenzo ZAMMARCHI
11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Maurizio PIERONI
12	Malattie dell'apparato respiratorio	Federico LAVORINI
13	Medicina d'emergenza-urgenza	ROSTAGNO Carlo
14	Medicina del lavoro	Nicola MUCCI
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	Simone VANNI
16	Medicina fisica e riabilitativa	Francesca CECCHI
17	Medicina interna	Fabio MARRA
18	Microbiologia e Virologia	Gian Maria ROSSOLINI
19	Microbiologia e Virologia (non medici)	Tommaso GIANI
20	Oncologia medica	Lorenzo ANTONUZZO
21	Otorinolaringoiatria	Oreste GALLO
22	Reumatologia	Serena GUIDUCCI
23	Urologia	Sergio SERNI
24	Reumatologia	Serena GUIDUCCI

Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)

25	Chirurgia pediatrica	Antonino MORABITO
26	Farmacia ospedaliera (non medici)	Silvia SELLERI
27	Farmacologia e Tossicologia Clinica	Alberto CHIARUGI
28	Farmacologia e Tossicologia Clinica (non medici)	Alfredo VANNACCI
29	Neurochirurgia	Alessandro DELLA PUPPA
30	Neurologia	Maria Pia AMATO
31	Neuropsichiatria infantile	Carmen BARBA
32	Oftalmologia	Fabrizio GIANSAINTI

Dipartimento Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' (DSBSC)

33	Endocrinologia e malattie del metabolismo	Giulia RASTRELLI
34	Fisica medica (non medici)	Stefania PALLOTTA
35	Genetica medica	Laura PAPI
36	Genetica medica (non medici)	Laura PAPI
37	Ginecologia ed Ostetricia	Massimiliano FAMBRINI



38	Malattie dell'apparato digerente	Mirko TAROCCHI
39	Medicina nucleare	Valentina BERTI
40	Nefrologia	Augusto VAGLIO
41	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	Elena LAZZERI
42	Patologia Clinica e Biochimica Clinica (non medici)	Elena LAZZERI
43	Radiodiagnostica	Vittorio MIELE
44	Radioterapia	Monica MANGONI

Dipartimento Scienze della Salute (DSS)

45	Anatomia patologica	Gabriella NESI
46	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	Stefano ROMAGNOLI
47	Dermatologia e venereologia	Emiliano ANTIGA
48	Igiene e medicina preventiva	Guglielmo BONACCORSI
49	Medicina e Cure Palliative	Gianluca VILLA
50	Medicina legale	Martina FOCARDI
51	Ortopedia e traumatologia	Domenico Andrea CAMPANACCI
52	Pediatria	Chiara AZZARI
53	Psichiatria	Giovanni CASTELLINI
54	Statistica Sanitaria e Biometria	Gianluca SEVERI
55	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	Alessandro INNOCENTI

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del Cds

L/SNT1 - Infermieristica

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS
D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il Corso di Studio analizza il contributo dei docenti e degli studenti mantenendo rapporti diretti e indiretti.

Per l'anno 2024-2025 gli audit di valutazione di gradimento del corso su studenti e docenti sono stati condotti mediante l'utilizzo di survey online con Google moduli.

Dall'analisi dei dati raccolti nell'audit di cui sopra relativamente ai docenti (sono state raccolte risposte per 17 corsi) emerge quanto di seguito descritto. In 5 casi su 17 il docente ha una titolarità del corso ≤ 2 anni. Quindi per lo più vi è continuità nella didattica; 14 docenti su 17 sono a conoscenza dei propri adempimenti (e.g., compilazione Syllabi, rispetto orario delle lezioni, comunicazione date/ora degli esami); 8 docenti su 17 sono a conoscenza dell'esistenza del modulo segnalazioni della Commissione Paritetica raggiungibile dal sito del CdS mentre soltanto 7 docenti su 17 riportano di aver ricevuto dal CdS informazioni inerenti il materiale informativo ricevuto dalla CPDS per la presentazione agli studenti del "modulo segnalazioni"; circa la metà dei docenti conosce le figure Assicurazione Qualità; in 6 casi su 17 non sono noti i percorsi di gestione qualità del CdS e relativi documenti, tuttavia soltanto in 6 casi su 17 chi ha risposto è stato almeno una volta coinvolto in attività di coordinamento didattico; tutti i docenti che hanno risposto alla survey online hanno dichiarato di stimolare gli studenti a segnalare problemi/criticità; 15 docenti su 17 hanno risposto che gli studenti hanno le conoscenze preliminari per affrontare il corso ed il relativo esame; 3 docenti su 17 hanno segnalato che le ore a disposizione per il corso sono scarse per poter insegnare i contenuti necessari; l'aspetto che contribuisce maggiormente a perseguire gli obiettivi formativo sono per lo più quelli tecnico-scientifici; soltanto 6 docenti su 17 conoscono la scheda SUA del proprio insegnamento; chi conosce la scheda SUA del proprio insegnamento ha verificato la corrispondenza con quanto riportato nella SUA del CdS; soltanto in 4 casi su 17 il Syllabus dell'insegnamento non specifica le ore dedicate alla didattica erogativa/interattiva/di autoapprendimento; soltanto 1 docente su 17 non descrive le metodologie didattiche del proprio insegnamento sebbene tutti i docenti ritengano di avere metodologie didattiche in linea con gli obiettivi di apprendimento del proprio insegnamento; le attività del teaching and learning center per la didattica innovativa sono note soltanto in 4 casi su 17; il Syllabus viene aggiornato per lo più prima dell'inizio del Corso e le linee guida per la predisposizione del Syllabus sono per lo più note; soltanto in un caso è stato risposto che non sono definiti gli obiettivi di apprendimento nel Syllabus; in 14 casi su 17 il docente fornisce nel Syllabus informazioni in termini di Conoscenze e capacità di comprensione ed in termini di applicazione di conoscenze e capacità



di comprensione; meno rappresentati sono i casi in cui il Syllabus è dichiarato riportare informazioni sulle capacità di trarre conclusioni e informazioni in termini di abilità comunicative, sulla capacità di apprendere; nella metà dei casi il Syllabus è presentato a lezione; e-learning e e-val sono utilizzati nella metà dei casi; le funzioni di Moodle sono utilizzate in 11 corsi su 17; le modalità di esame sono sempre comunicate a lezione o tramite Moodle; le modalità di verifica dell'apprendimento sono sempre comunicate; in circa metà dei casi il Syllabus descrive i criteri di assegnazione del voto; in un paio di casi viene richiesto maggior supporto per gli iter amministrativi perché vi è poca esperienza in quel campo e relativamente alla recente acquisizione del corso.

Dall'analisi dei dati raccolti nell'audit di cui sopra relativamente agli studenti (sono state raccolte 169 risposte) emerge quanto di seguito. Il 31.5% dei rispondenti è al I anno di corso, il 34.5% al II anno, il 20.2% al III, i restanti sono risultati fuori corso. Il 61.3% dei rispondenti ha riferito di partecipare attivamente alle lezioni e all'attività accademica. L'81.5% degli studenti ha dichiarato di compilare il questionario Sisvaldidat in modo ragionato e consapevole, la compilazione avviene nel 76.2% dei casi prima dell'esame, nella metà circa dei casi gli studenti riferiscono di essere coinvolti nell'analisi dei questionari Sisvaldidat in modo diretto o per il tramite dei rappresentanti, in circa il 32% dei casi i rispondenti hanno riferito che le risposte al questionario Sisvaldidat hanno avuto almeno un qualche impatto sul CdS; circa la metà degli studenti ha risposto di essere stato stimolato a segnalare criticità/problematicità e ciò avviene per sollecitazione dei docenti o dei rappresentanti; le criticità sono segnalate nel 45.8% dei casi tramite il rappresentante degli studenti mentre il modulo segnalazioni è stato utilizzato soltanto dal 2.4% degli studenti, tale modulo è conosciuto soltanto dal 16.7% dei rispondenti. Circa il 25% degli studenti è a conoscenza degli incontri periodici organizzati dal CdS con gli studenti che sono però frequentati soltanto dal 14.9% dei rispondenti (il motivo più ricorrente di non partecipazione è la mancanza di tempo o interesse). La pagina web del CdS e della Scuola sono poco consultate e se consultate in modo non assiduo. Il 47% degli studenti trova i contenuti del sito web del CdS chiari, oltre la metà degli studenti trova i contenuti del sito web di Scuola chiari. I Syllabi sono noti/consultati soltanto a circa il 30% dei rispondenti; le informazioni inerenti i corsi di Attività Didattica Elettiva sono note in oltre il 70% dei rispondenti. La comunicazione fra CdS e studenti è considerata chiara e tempestiva nel 24.4% dei casi, tardiva o non chiara nel 29.8% dei casi, insufficiente nel 17.9% dei casi però la email istituzionale è consultata raramente da circa il 18.5% degli studenti. Le informazioni inerenti la didattica sono reperibili per il 70% dei rispondenti. Le forme di tutorato non sono note a circa il 45% dei rispondenti. I laboratori sono considerati utili da oltre il 70% degli studenti. Il 94% dichiara utili le prove in itinere. Il 30% trova il carico di studio talvolta eccessivo. Oltre il 50% conosce la possibilità di svolgere un periodo all'estero con il progetto Erasmus. L'attivazione/svolgimento del tirocinio è risultata difficoltosa nel 17% circa dei rispondenti, il 46.4% riferisce invece difficoltà di poca importanza. Le date degli appelli sono rese note almeno 2 mesi prima dell'appello secondo il 25% dei rispondenti però in circa il 32% dei casi tale informazione sembra variare molto da docente a docente. Oltre l'80% degli studenti sa comunque dove reperire questa informazione. Gli studenti (28.6%) definiscono il numero degli appelli insufficiente ed in circa il 33% dei casi le sovrapposizioni fra appelli non sono risolvibili. L'82.7% riferisce che il docente a lezione ha comunicato chiaramente le modalità di esame. La quasi totalità dei rispondenti conosce le regole di propedeuticità del proprio CdS. I criteri di valutazione degli esami sono chiari in circa la metà dei casi.

Gli esiti della valutazione dell'audit sono stati analizzati e saranno discussi in Consiglio di Corso di Laurea.

I questionari SiSValdidat si riferiscono ai dati aggregati e mostrano punteggi medi di risposta da parte degli studenti compresi fra 7.78 (per le risposte alla domanda D3 – Il carico di studio è proporzionato al carico assegnato) e 8.24 (relativamente alla domanda D7 – orari delle lezioni rispettati) con una media complessiva di 7.96. I dati dimostrano un andamento buono in tutti gli ambiti di valutazione. Dall'analisi dei punteggi rendicontati nell'AA 2024-2025 si evince una sostanziale sovrapposizione rispetto allo scorso anno, che ne conferma l'andamento positivo. Gli esiti della valutazione dei questionari SisValdidat sono stati analizzati e saranno discussi in Consiglio di Corso di Laurea. Ogni docente può inoltre consultare i dati relativi al proprio corso.

Il CdS raccoglie e analizza in maniera sistematica (e documentata) l'opinione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico chiedendo agli studenti ed ai tutor di tirocinio la compilazione di un apposito modulo.

Il CdS ha una scheda disponibile sul sito web del CdS per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio.



I dati di sintesi relativi all'a.a. 2024/2025 riportano un numero di iscritti regolari ai fini del CSTD di 1311, di cui 446 immatricolati.

Valutazione della didattica

- **Questionario di soddisfazione degli studenti:**

I risultati dei questionari SlsValDidat sono visibili e sono disponibili e consultabili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento; una parte di estratto viene presentato e discusso dal DAF in incontri di restituzione con gli studenti.

- **Altri questionari**

Il CdS ha predisposto e adotta un ulteriore questionario di audit per monitorare la soddisfazione degli studenti; i dati ottenuti saranno restituiti con incontri ad hoc nel corso dell'anno accademico 2024-2025.

- **Area sanitaria e corsi professionalizzanti**

Il CdS valuta le attività di tirocinio con una scheda di monitoraggio e di valutazione redatta dagli studenti.

- **Raccolta di reclami, osservazioni e proposte**

La raccolta di reclami, osservazione e proposte, può essere effettuata attraverso le schede di segnalazione alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, il cui link per accedere (Modulo segnalazioni) è sulla Home Page del CdS (<https://www.scienzeinermieristicheeostetriche.unifi.it/index.php>); oppure può essere utilizzato il canale email, scrivendo al DAF, che si rende collettore e vaglio di tali comunicazioni, inviandole poi al presidente e al vice-presidente. In alternativa le segnalazioni possono pervenire per il tramite dei rappresentanti degli studenti.

Consultazione delle parti interessate

Il CdS, annoverando nel suo corpo docenti, dirigenti e direttori delle Aziende Sanitarie, anche provenienti da discipline differenti da quella del profilo di riferimento, è facilitato nel confronto con i diversi stakeholders istituzionali: Ordine delle Professioni Infermieristiche, Ordine delle Professioni Ostetriche, così come la Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, la Regione Toscana, il Gruppo Regionale di Governo Clinico.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori 2024
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-0>
- Relazione della CPDS dell'a.a. 2024-2025
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Sito web del CdS
- Questionario di audit discenti 2024
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori 2024
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali del consiglio di CdS dell'a.a. 2024-2025
- Verbale del Comitato Della Didattica del CdS dell'a.a. 2024-2025

Valutazione complessiva della CPDS

Alla luce dei dati presi in esami, dei verbali e delle relazioni visionate, tenuto conto anche delle dimensioni del CdL in termini di numero di studenti iscritti e articolazioni in diverse sedi decentrate, con le difficoltà



organizzative che questo comporta, si può concludere con una valutazione positiva dell'organizzazione delle attività e del supporto messo a disposizione degli studenti. Si ritiene però necessaria una maggiore collaborazione docenti-studenti mirata alla valutazione delle attività didattiche proposte.

Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2024

- Ampliamento numero di Sedi di tirocinio e laboratorio
L'offerta è stata ampliata.
- Diffusione risposte ai quesiti presenti nella piattaforma e posti nel questionario Sisvaldidat con modalità che permettano l'accesso facilitato.
I risultati sono solitamente discussi con incontri dal DAF.
- Le problematiche relative alla mancata verbalizzazione di tutti gli incontri formali ed informali saranno colmate con una rendicontazione puntuale.
I verbali dei Consigli del CdS sono disponibili.
- Richiesta di più diffusibilità delle informazioni in pari modo per studenti e insegnanti (disponibilità del modulo di segnalazioni, questionario di valutazione dell'insegnamento, schede di insegnamento)
Rimane un coinvolgimento parziale di docenti e discenti nelle attività collegiali e accademiche, rispettivamente.
- Richiesta di maggior numero d'incontri di scambio tra docenti e studenti
- Interventi a favore della progressione di carriera per ridurre il numero di studenti fuori corso: implementazione dell'attività di tutoraggio e monitoraggio dell'impatto della modifica dell'ordinamento soprattutto sul secondo anno di corso, anno in cui in genere si registra il maggior numero di ore di lezioni.
Un certo sbilanciamento del carico di lavoro continua ad essere segnalato dagli studenti.

Aspetti positivi

Resta l'attrattività di questo percorso formativo e della professione infermieristica a cui prepara, attestata dall'alta percentuale di occupazione postlaurea (85.2% ha un lavoro ad un anno dalla laurea; 84.7% ha un contratto di lavoro ad un anno dalla laurea).

- Bando di attribuzione degli incarichi di docenza al SSR in tempi sufficienti per garantire una adeguata programmazione didattica laddove i vari SSD in programmazione non possano garantire la copertura didattica.
Questa area di miglioramento non è dipendente strettamente dal CdS.
- Diffusione risposte ai quesiti presenti nella piattaforma e posti nel questionario Sisvaldidat con modalità che permettano l'accesso facilitato (report pubblicato nel sito del CdS).
Dalla relazione si evince che usualmente i risultati vengono discussi con incontri dal DAF

Aree di miglioramento

- Maggior partecipazione dei docenti alle attività collegiali affinché siano informati e trovino supporto.
- Maggior diffusione delle informazioni inerenti agli incontri periodici organizzati dal CdS con gli studenti
- Maggior diffusione del link della pagina web del CdS e della pagina web della Scuola
- Sensibilizzazione degli studenti alla consultazione assidua della email istituzionale

Le azioni di miglioramento di cui sopra saranno attuate diffondendo le informazioni via email a docenti e studenti e chiedendo ai docenti di dare notizia dei contenuti a lezione.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

- D.CdS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CdS.1.3. offerta formativa e percorsi
- D.CdS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CdS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

- D.CdS.2.1. orientamento e tutorato
- D.CdS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CdS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CdS.2.4. Internazionalizzazione della didattica
- D.CdS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CdS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Argomento del quadro B

Il percorso formativo del CdS è illustrato nella pagina web ad esso dedicata.

I Syllabi sono fonte di informazione per gli studenti al fine di organizzare il lavoro didattico. Il materiale didattico è reso disponibile dai docenti sulla piattaforma Moodle. L'organizzazione del corso, il contatto con gli studenti, il monitoraggio delle attività didattiche e la programmazione didattica sono supportate dalla figura del DAF, che collabora attivamente con docenti e tutor.

I tutor di tirocinio sono professionisti qualificati a garantire la trasmissione della competenza.

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Risulta molto apprezzata la disponibilità e l'esaurività dei docenti in occasione di richieste di chiarimento. Le attività di orientamento e tutorato sono principalmente in capo al Presidente di Corso e ai Direttori delle attività formative.

Gli obiettivi generali e specifici del Progetto formativo del corso sono ben delineati. Tutti i docenti di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio. I risultati attesi disciplinari e trasversali necessitano di essere monitorati con più attenzione. Le modalità di espletamento della didattica, i tirocini e i laboratori garantiscono e danno evidenza della coerenza con l'ordinamento e il regolamento didattico, anche se viene sottolineato dagli studenti che i tirocini dovrebbero essere più lunghi per durata e come i laboratori dovrebbero essere arricchiti in contenuti e aumentati in monte orario. Il CdS garantisce una chiara visibilità della struttura e sua articolazione in ore CFU della didattica erogata.

L'ordinamento didattico è coerente con il regolamento, gli insegnamenti risultano garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti formativi. Gli insegnanti e i DAF sono disponibili ad effettuare colloqui quando richiesto e ad



affrontare problematiche rilevate dagli studenti. Gli studenti possono fare domande ed avere risposte da parte dei docenti nei corsi che frequentano. Il progetto formativo è presente nelle pagine Web. Il DAF è centrale per il presente CdS, in quanto elemento fondamentale per l'organizzazione del corso, la programmazione didattica, i contatti con la componente studentesca, ed il monitoraggio della programmazione e attività didattica, interagendo e collaborando attivamente con i docenti ed i tutor.

Sono inoltre consultabili le schede di insegnamento Syllabus per il primo anno mentre sono presenti parzialmente quelle del secondo e terzo anno. Le schede presenti contengono le modalità di didattica utilizzate. Non è invece specificata l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

La multidisciplinarietà del percorso formativo è sostenuta dai contenuti dei vari e dai settori scientifico-disciplinari a cui il corpo docente afferiscono. I contenuti didattici garantiscono l'acquisizione di competenze trasversali. I contesti di tirocinio vengono mappati ogni anno e sono coerenti con gli obiettivi formativi. Ogni anno vengono effettuati Consigli di Corso che affrontano le eventuali problematiche emerse in maniera collegiale, cercando di dare nel breve tempo, risposte e soluzioni concrete, il verbale di tali sedute viene poi condiviso con il corpo docente. Il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscono allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali.

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Le lezioni frontali sono garantite usufruendo di aule idonee per capienza rispetto al numero degli iscritti in corso. Per gli ambienti di laboratorio messi a disposizione data l'alta specificità e specialità risultano limitati, questo a causa dell'alto numero di iscritti e anche in alcuni casi con strumenti obsoleti che non permettono a tutti gli studenti di effettuare prove. In generale sono comunque presenti strumenti di simulazione. Il CdS negli ultimi anni ha preso in carico questa segnalazione e per questo il materiale obsoleto è progressivamente rinnovato.

Si presentano difficoltà con l'erogazione delle ADE (Attività Didattiche Elettive) per la mancanza di disponibilità delle aule e perché i periodi di possibilità di erogazione delle stesse devono non sovrapporsi a lezioni e tirocini, tale organizzazione al momento non sembra modificabile dato l'alto numero di iscritti per numero di aule e considerando che il CdS si articola su cinque sedi.

Valutazione fase di ingresso

Il CdS ha accesso programmato. Sono disponibili corsi OFA. Gli studenti possono avvalersi di tutor.

Valutazione fase in itinere

La modalità di frequenza gli orari delle lezioni sono disponibili sul sito del CdS. Tali informazioni possono essere riportare anche nei Syllabi, così come i programmi di insegnamento. Le sessioni di esame sono comunicate dai docenti, disponibili sulla piattaforma di gestione delle Carriere degli studenti. Rimane il fatto che i Syllabi sono lacunosi per il II e III anno.

Nelle ore di laboratorio gestite dal DAF vengono esplicitati gli aspetti organizzativi che sono anche pubblicati sul sito del CdS. I metodi di comunicazione (e-mail, piattaforma Moodle, pagina web del CdS) permettono un interscambio continuo tra le parti interessate. Alcune ore di didattica sono svolte in modalità learning blended. Il materiale didattico è reso disponibile su Moodle.

Sono disponibili adeguate strutture cliniche atte a fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica.

Le sedi decentrate sono gestite e verificate dai DAF al fine di garantire l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica.

Le attività di internazionalizzazione sono molto basse se sono considerati gli scambi per motivi di studio (incoming, outgoing), questo è legato alla specificità del CdS. Tuttavia il 40.6% degli immatricolati del 2024 aveva conseguito il precedente titolo di studi all'estero, elemento che evidenzia l'attrattività del corso stesso.



Valutazione fase in uscita

I docenti fanno tutoraggio per la preparazione della tesi. Considerata l'elevata impiegabilità degli studenti dopo il conseguimento del titolo, non sono effettuate attività di orientamento in uscita oltre a quelle predisposte dall'Ateneo. Trattandosi di laurea abilitante, sono previsti tirocini obbligatori che consentono di entrare in contatto con ambienti di lavoro. Il CdS non fa attività di orientamento per la prosecuzione degli studi.

Fonti documentali

- SUA CdS - Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino*) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori 2024
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-0>
- Syllabi
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS 2024
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS 2024
- Questionari di gradimento di docenti e studenti (audit 2025)

Valutazione complessiva della CPDS

Le criticità segnalate nel 2024 sono state prese in carico relativamente agli orari delle lezioni ed al calendario degli esami (che adesso sostanzialmente non hanno sovrapposizioni). Il materiale per esercitarsi è una criticità che si sta risolvendo negli anni, le azioni di miglioramento sono iniziate nel 2024 e stanno continuando. La richiesta degli studenti di poter fare tirocini nell'area di residenza rimane una questione difficile da risolvere perché di anno in anno non è possibile conoscere in anticipo il numero di richieste che gli studenti formuleranno per specifica sede di tirocinio.

Il CdS in Infermieristica continua a evolversi e adattarsi alle esigenze degli studenti e al panorama professionale mantenendo un alto standard di qualità nell'insegnamento e nell'offerta di servizi di supporto. Dato confermato dal fatto che il 67.8% di studenti laureati si iscriverebbe nuovamente al corso. Il CdS si impegna a garantire che il percorso formativo trasmetta conoscenze teoriche e pratiche, fondamentali per l'esercizio della professione infermieristica. Rimane comunque un rapporto studenti iscritti/docenti di 24.4.

Le aule, i laboratori e le strutture cliniche utilizzate per le esercitazioni pratiche sono dotate delle risorse necessarie per una formazione di qualità. L'ospedale didattico e le strutture convenzionate offrono agli studenti la possibilità di esercitarsi direttamente in contesti clinici reali, simulando situazioni concrete.

Il supporto agli studenti include servizi di orientamento, tutorato, consulenze psicologiche e supporto nella gestione della carriera universitaria. Inoltre, vengono organizzate attività di aggiornamento professionale, workshop, seminari e congressi per stimolare l'interesse degli studenti verso le tematiche più attuali del settore infermieristico.

L'integrazione degli strumenti digitali nell'insegnamento è potenziata dalla piattaforma Moodle.

Aspetti positivi

- **Attività didattiche diversificate:** Le modalità didattiche, che spaziano dalle lezioni frontali alle esercitazioni pratiche, dalle simulazioni alle attività cliniche sul campo, sono strutturate per rispondere alle diverse esigenze degli studenti. La varietà di approcci didattici, tra cui l'apprendimento attivo e collaborativo, consente di coinvolgere gli studenti in modo dinamico.
- **Metodologie innovative:** L'utilizzo di tecnologie come le piattaforme di e-learning, i corsi online e le simulazioni



interattive permette di arricchire il percorso di apprendimento e rendere la didattica più flessibile, soprattutto per gli studenti che devono coniugare studio e lavoro. Anche per l'a.a. 2024-205 sono state svolte ore di didattica che prevede blended learning.

- **Definizione chiara degli obiettivi di apprendimento:** Gli obiettivi di ciascun insegnamento sono dettagliatamente comunicati sin dall'inizio del corso, così da permettere agli studenti di orientarsi in modo efficace e pianificare il proprio percorso accademico. Gli insegnamenti prevedono un programma che include una descrizione degli argomenti trattati, le metodologie didattiche adottate e le modalità di valutazione.
- **Accessibilità e aggiornamento delle informazioni:** Le informazioni relative al piano di studi, ai programmi dei corsi, agli orari e alle modalità di esame sono accessibili tramite il sito web del CdS, la piattaforma Moodle e i canali ufficiali. Tuttavia, gli studenti sembrano relativamente poco inclini a consultare assiduamente queste fonti. La comunicazione continua con gli studenti viene comunque facilitata dai tutor e dai docenti, che sono sempre disponibili per risolvere dubbi/criticità o riportare alla Presidenza.

Arene di miglioramento

1. Sarebbe opportuno che un numero maggiore di Syllabi fosse completato, soprattutto per gli insegnamenti al II e III anno. I docenti saranno maggiormente sensibilizzati ad agire in tal senso.
2. Sarebbe opportuno un ulteriore incremento delle attrezzature di simulazione per soddisfare le richieste di un alto numero di studenti. Saranno contattati i laboratori ma le limitate risorse potrebbero non modificare l'assetto attuale.
3. Sarebbe opportuno sensibilizzare gli studenti affinché consultino le pagine web ufficiali. La segreteria ed i DAF insisteranno nuovamente su questo tema, i docenti saranno invitati a portare il tema a lezione.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Argomento del quadro C

Il Corso di Laurea in Infermieristica ha definito chiaramente gli obiettivi di apprendimento per ogni insegnamento, che spaziano dalla conoscenza teorica a competenze pratiche e abilità professionali. Il raggiungimento di questi risultati è monitorato attraverso prove scritte che orali, valutazioni pratiche in simulazione, e la prova finale.

Modalità di Verifica per Insegnamento

- Le modalità di verifica per ogni insegnamento sono descritte in modo chiaro nelle schede dei corsi, e sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti per ciascun insegnamento. Ad esempio, per gli insegnamenti teorici, le modalità di verifica consistono in esami scritti, mentre le prove pratiche sono utilizzate per accettare le competenze operative degli studenti.
- Le modalità di verifica sono articolate per accettare le conoscenze (descrittori di Dublino - conoscenza teorica), le competenze (capacità di applicare la conoscenza in contesti pratici) e le abilità (capacità di lavorare in contesti complessi e di risolvere problemi reali). Questo approccio permette di valutare l'acquisizione di competenze specifiche.
- Le modalità di verifica sono comunicate agli studenti all'inizio di ogni insegnamento. Le informazioni sono condivise tramite le schede dei corsi e il piano di studi, e i docenti illustrano le modalità di esame all'inizio delle lezioni del corso.

Valutazione della Prova Finale

La prova finale rappresenta un momento cruciale per verificare la sintesi delle competenze acquisite dagli studenti. La modalità di svolgimento è definita e illustrata agli studenti all'inizio del percorso. La prova finale può includere la discussione di una tesi, che viene valutata sulla base di specifici criteri predefiniti.

Le procedure per l'attribuzione del voto di laurea sono descritte in modo trasparente e prevedono la considerazione di vari fattori, tra cui il voto finale della prova finale, il voto degli esami e l'eventuale esperienza pratica maturata. Il CsS ha recentemente rivisto e rivalutato i criteri per l'assegnazione del punteggio alla prova pratica e alla discussione di tesi, criteri che sono stati condivisi con il comparto di docenti.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Pianificazione delle Date di Esame

Il CdS garantisce una pianificazione adeguatamente anticipata delle date degli esami, in modo da permettere agli studenti di organizzare adeguatamente il proprio percorso di studio. Le date di esame sono comunicate in anticipo sul sito web del CdS e attraverso altre piattaforme ufficiali (Sol), evitando il più possibile sovrapposizioni di date che possano creare difficoltà agli studenti.

La pianificazione viene effettuata in modo da evitare il più possibile la coincidenza di date degli esami per corsi diversi.



Monitoraggio delle Verifiche

Il CdS effettua un monitoraggio continuo delle sessioni d'esame, verificando che la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche non siano disallineamenti temporalmente. Il monitoraggio include l'analisi dei risultati degli esami, che sono utilizzati per migliorare la qualità dei metodi di accertamento e per ottimizzare il percorso formativo. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento.

Risultati di Apprendimento e Feedback Esterni

Il CdS raccoglie feedback attraverso questionari e altre modalità di valutazione dalle strutture esterne dove gli studenti svolgono le loro attività pratiche. Questi feedback vengono utilizzati per verificare se gli studenti abbiano acquisito le competenze richieste dalle realtà professionali e per valutare la congruenza tra il percorso accademico e le necessità del mondo del lavoro.

Il CdS analizza periodicamente il tasso di occupazione dei laureati per verificare l'efficacia del percorso formativo in relazione all'ingresso nel mondo del lavoro e al soddisfacimento delle esigenze del settore sanitario. Tale tasso occupazionale è elevato.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di infermiere
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti 4
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-0>
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori 2024
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazione CPDS 2024
- Verbali del consiglio di CdS del 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha elevata chiarezza e coerenza nelle modalità di verifica sia delle prove di apprendimento che della prova finale. Gli esami sono pianificati adeguatamente, con minima sovrapposizione delle prove. I risultati sono sottoposti a monitoraggio continuo. Si tratta quindi di elementi da mantenere. Il CdS prende in carico la criticità relativa agli strumenti obsoleti e prende in carico le criticità espresse nel 2024 affinchè si continui a lavorare per ridurle e auspicabilmente eliminarle.

Aspetti positivi

1. Chiarezza e Coerenza nelle Modalità di Verifica: Le modalità di verifica degli insegnamenti sono ben definite e coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Gli studenti sono ben informati su come le conoscenze e competenze saranno valutate.
2. Pianificazione Adeguata degli Esami: La pianificazione delle date degli esami è effettuata con sufficiente anticipo, evitando largamente sovrapposizioni e consentendo agli studenti di organizzarsi efficacemente.
3. Monitoraggio Continuo dei Risultati: Il monitoraggio delle verifiche d'apprendimento consente un miglioramento continuo dei metodi di valutazione e della qualità del percorso formativo.



Aree di miglioramento

1. Feedback dai Laureati: Potrebbe essere utile implementare un sistema di monitoraggio del tasso di occupazione dei laureati, per raccogliere dati più dettagliati sull'occupazione professionale post-laurea.
2. Test di Monitoraggio Nazionali: Sebbene il CdS partecipi ai test nazionali, l'analisi dei risultati potrebbe essere ulteriormente approfondita per identificare con maggiore precisione le aree di miglioramento.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*
- D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

Argomento del quadro D

Il Corso di Laurea in Infermieristica ha adottato un processo di riesame sistematico per monitorare l'efficacia del percorso formativo, garantendo che l'offerta didattica risponda agli obiettivi prefissati e alle esigenze degli studenti e delle realtà professionali.

Il CdS monitora regolarmente gli esiti delle carriere degli studenti, attraverso il monitoraggio dei progressi accademici, la raccolta delle opinioni degli studenti, dei docenti, e degli enti coinvolti nelle attività di tirocinio. I questionari dei tutor di tirocinio rappresentano uno strumento chiave per raccogliere informazioni sulle competenze e sul rendimento degli studenti in contesti clinici, contribuendo all'analisi del percorso formativo.

- **Sbocchi occupazionali:** Il CdS raccoglie dati sugli sbocchi occupazionali dei laureati per comprendere la congruenza tra la formazione accademica e le necessità del mercato del lavoro. Il monitoraggio di questi dati è essenziale per comprendere se la formazione risulta essere adeguata e aggiornata rispetto alle richieste del settore sanitario. Risultano davvero molto elevati e di gradimento.
- **Adeguatezza delle risorse:** Viene effettuato un monitoraggio sulla qualità delle risorse, sia umane che materiali, per garantire che il personale docente e tecnico-amministrativo sia sufficiente e adeguatamente formato per supportare le esigenze didattiche del corso.

Il CdS ha implementato un sistema di raccolta sistematica delle opinioni delle parti interessate (studenti, docenti, tutor aziendali e professionisti esterni) attraverso diversi strumenti tra cui questionari, incontri periodici e gruppi di discussione. Questa raccolta è fondamentale per identificare aspetti critici e possibili miglioramenti nell'offerta formativa e nell'organizzazione didattica. Gli studenti sono regolarmente invitati a fornire il loro feedback su vari aspetti del corso, tra cui la qualità dell'insegnamento, l'efficacia delle modalità di valutazione e l'utilizzo delle risorse didattiche. I tutor aziendali che seguono gli studenti durante i tirocini clinici sono coinvolti in questa attività di monitoraggio, fornendo una valutazione delle competenze pratiche acquisite dagli studenti.

Il Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono strumenti centrali per garantire che il Corso di Laurea risponda in modo continuo e sistematico alle esigenze di miglioramento.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è uno strumento utilizzato per raccogliere e analizzare i dati relativi all'andamento del CdS. La SMA viene discussa in Consiglio e comprende vari indicatori, tra cui:

- **Indicatori ANVUR:** Il CdS analizza gli indicatori previsti dall'ANVUR per monitorare la qualità del Corso di Laurea, come la soddisfazione degli studenti, l'efficacia del processo di apprendimento e i risultati occupazionali.
- **Efficacia delle verifiche di apprendimento:** La SMA include anche una valutazione dell'efficacia delle modalità di verifica dell'apprendimento, confrontando gli esiti degli studenti con gli obiettivi di apprendimento previsti

Il Riesame Ciclico consente di analizzare periodicamente gli obiettivi formativi, i metodi di insegnamento e le modalità di valutazione per garantire che siano sempre al passo con le esigenze del settore sanitario e con i cambiamenti nelle normative accademiche e professionali. Il CdS organizza regolarmente attività collegiali dedicate al riesame del percorso formativo. Tali attività coinvolgono docenti, tutor, rappresentanti degli studenti e altri stakeholders per garantire una visione condivisa e un'efficace implementazione delle modifiche necessarie. Le decisioni prese durante queste attività di riesame vengono documentate formalmente, e il CdS tiene traccia dei miglioramenti attuati in base alle analisi effettuate.



Il processo di riesame include la raccolta di dati e opinioni e porta all'attuazione di azioni concrete per il miglioramento del percorso formativo.

Le azioni di miglioramento individuate durante il riesame vengono definite con chiarezza. Ogni azione viene accompagnata da una tempistica precisa, con l'indicazione delle risorse necessarie e dei responsabili per la sua attuazione.

Le azioni di miglioramento sono valutate in termini di sostenibilità, considerando le risorse disponibili e l'impatto sul lungo periodo. Il Cds si assicura che le azioni siano realistiche e che possano essere effettivamente implementate nel tempo.

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di miglioramento è un passo fondamentale per garantire che le modifiche attuate abbiano l'impatto desiderato. Questo monitoraggio avviene attraverso la raccolta di dati periodica (ad esempio, risultati degli esami, feedback degli studenti e dei tutor) e la verifica del miglioramento continuo rispetto agli obiettivi di apprendimento e alle esigenze professionali.

Cosa deve fare la CPDS

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori 2024
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazione CPDS 2024
- Verbali del consiglio di CdS del 2024
- Verbale del Comitato Della Didattica del CdS 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha un sistema di monitoraggio e raccolta feedback efficienti. Le azioni di miglioramento sono pianificate ogni anno. Le attività di riesame sono documentate. Rispetto all'anno 2024, sono stati consolidati i miglioramenti relativi al calendario delle lezioni e degli esami. Si stanno progressivamente rinnovando gli strumenti utilizzati in sede di tirocinio.

Aspetti positivi

- **Sistema di Monitoraggio e Raccolta Feedback:** Il CdS ha un sistema ben strutturato per raccogliere e analizzare feedback da tutte le parti interessate (studenti, docenti, tutor aziendali), permettendo un miglioramento continuo dell'offerta formativa.
- **Pianificazione delle Azioni di Miglioramento:** Le azioni di miglioramento sono pianificate in modo chiaro e sostenibile, con obiettivi ben definiti, risorse e tempistiche precise.
- **Documentazione delle Attività di Riesame:** Le attività di riesame sono documentate in modo trasparente e il CdS tiene traccia delle decisioni e dei miglioramenti attuati.

Arene di miglioramento:

- Potrebbe essere utile garantire una maggiore **dinamicità** nel riesame, con un aggiornamento più frequente dei documenti e delle azioni da intraprendere.
- Sebbene vi sia una buona interazione con gli studenti e i tutor, sarebbe utile ampliare la partecipazione al riesame a **professionisti esterni** più rappresentativi delle diverse aree della professione infermieristica.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro E

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Risultati di Apprendimento Attesi (SUA CdS – Sezione A)

Il profilo formativo del CdS in Infermieristica è chiaramente delineato nella Sezione A della SUA-CdS, che descrive i risultati di apprendimento attesi. Questi risultati sono coerenti con le competenze professionali richieste dalla normativa sanitaria e dalle esigenze del settore. La CPDS ha verificato che questi risultati siano:

- dettagliati e chiari per ogni anno del percorso formativo;
- allineati con gli standard professionali definiti dalle istituzioni sanitarie e da enti regolatori;
- rendicontabili, cioè misurabili tramite i metodi di valutazione adottati (prove, esami, tirocini).

La completezza di questa sezione è stata confermata e fornisce una panoramica chiara delle competenze specifiche che lo studente deve acquisire entro la conclusione del percorso formativo.

Profilo Professionale e Sbocchi Occupazionali

Il profilo professionale dei laureati in Infermieristica, come indicato nella Sezione A2.a della SUA-CdS, è correttamente definito. Vengono chiaramente delineati gli sbocchi occupazionali previsti, che comprendono:

- lavoro in strutture sanitarie pubbliche e private (ospedali, cliniche, case di cura);
- ruoli in ambito socio-sanitario, assistenza domiciliare e educazione alla salute;
- possibilità di inserimento in ruoli di coordinamento, gestione o ricerca.

Queste informazioni sono coerenti con le attese del mercato del lavoro e sono in linea con la preparazione professionale offerta dal Corso di Laurea. Il tasso di occupazione dei laureati e le testimonianze degli alumni confermano l'efficacia del percorso formativo.

Conoscenze Richieste per l'Accesso

Le conoscenze richieste per l'accesso sono correttamente indicate nella SUA-CdS e nel sito web, e comprendono:

- una preparazione di base in discipline scientifiche (biologia, chimica, fisica);
- una buona conoscenza della lingua italiana (per gli studenti non madrelingua);
- conoscenze di base di matematica e fisica applicata alla scienza infermieristica.

Non sono emerse incongruenze rispetto a quanto pubblicato nelle informazioni ufficiali.

Modalità di Ammissione

Le modalità di ammissione sono esplicitamente descritte e includono:

- test di ingresso (per accertare la preparazione degli studenti);
- eventuali esoneri per studenti con esperienze pregresse o con titoli equivalenti.

Le modalità di ammissione sono chiare e trasparenti, e non vi sono discrepanze tra quanto riportato nella SUA-CdS e le informazioni presenti sul sito dell'Ateneo e su Universitaly.

Obiettivi Formativi Specifici del Corso e Descrizione del Percorso Formativo

Gli obiettivi formativi specifici sono ben delineati e corrispondono alla formazione teorica, pratica e trasversale necessaria per formare professionisti infermieri completi. La descrizione del percorso formativo, che si articola su:



- attività didattiche teoriche (materie scientifiche di base, discipline infermieristiche e materie cliniche);
- tirocini pratici (attività professionalizzanti svolte in ospedali, cliniche, servizi territoriali);
- progetti di ricerca e attività complementari per sviluppare capacità di apprendimento continuo.

Tutti gli obiettivi formativi sono chiari, e il percorso formativo è coerente con le aspettative del CdS e con le competenze professionali richieste.

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale è descritta in maniera dettagliata nella SUA-CdS. Essa comprende:

- un tirocinio pratico finalizzato all'acquisizione delle competenze professionali;
- un elaborato scritto o una discussione orale su un tema di ricerca o un caso pratico;
- una valutazione collegiale (commissione d'esame).

Le caratteristiche della prova finale sono ben esplicitate e adeguate a garantire che gli studenti dimostrino di aver raggiunto i risultati di apprendimento attesi.

Modalità di Svolgimento della Prova Finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiare e ben documentate. Vengono specificati:

- i criteri di valutazione;
- la procedura per la discussione finale, che prevede una valutazione sia pratica (tirocinio) che teorica (tesi di laurea);
- la graduazione dei voti e la modalità di attribuzione del voto finale.

Le informazioni sono complete, trasparenti e coerenti con le modalità di valutazione adottate nel corso.

Fonti documentali

- SUA CdS 2024
- Pagine web di Scuola / CdS
- Modulo segnalazioni
- Relazione annuale CPDS 2024
- Verbali del consiglio di CdS del 2024
- Verbale del Comitato Della Didattica del CdS 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha preso in carico le criticità emerse nel 2024. La verifica della completezza e correttezza delle informazioni relative all'offerta formativa ha confermato che tutte le informazioni riportate nella SUA-CdS sono:

- Complete: Ogni sezione contiene informazioni dettagliate e esaustive.
- Aggiornate: Le informazioni rispecchiano l'attuale organizzazione del corso, i criteri di ammissione e i percorsi di apprendimento.
- Coerenti: Non sono state rilevate incongruenze tra la SUA-CdS, il sito web ufficiale dell'Ateneo e la piattaforma Universitaly.

Aspetti positivi

1. Le informazioni sulla formazione e sul profilo professionale dei laureati sono chiare e ben allineate con le richieste del mercato del lavoro.
2. La descrizione del percorso formativo e le modalità di valutazione sono esaustive e facilmente comprensibili per gli studenti.
3. Le modalità di ammissione e i requisiti di accesso sono trasparenti e ben comunicate.

Aree di miglioramento

1. Garantire che le informazioni siano sempre uniformi su tutte le piattaforme ufficiali, in particolare per quanto riguarda le modalità di registrazione agli esami e la gestione del tirocinio.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

Oltre alla valutazione dei quadri precedenti (A-E), la Commissione Paritetica del Corso di Laurea in Infermieristica dell’Università di Firenze ha avuto l’opportunità di raccogliere osservazioni da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo per integrare la valutazione dell’offerta formativa e del processo di miglioramento continuo del Corso di Laurea.

In questa sezione, la CPDS presenta le osservazioni raccolte, le eventuali segnalazioni ricevute, e fornisce indicazioni per il miglioramento del Corso di Laurea, nonché una valutazione sulla gestione delle criticità già emerse nelle relazioni degli anni precedenti.

Gli studenti hanno condiviso vari feedback relativi a:

- Organizzazione dei tirocini: Diverse segnalazioni sono giunte riguardo alla gestione dei tirocini pratici, in particolare sulla disponibilità dei posti e sulla distribuzione equa tra gli studenti. Gli studenti hanno richiesto una maggiore comunicazione preventiva riguardo agli orari e alle disponibilità delle strutture ospitanti, al fine di pianificare meglio le proprie attività e studiare in modo più organizzato.

Indirizzo per il miglioramento: La CPDS suggerisce una maggiore programmazione anticipata delle attività di tirocinio, con una migliore informazione e coordinamento tra il CdS, le strutture ospitanti e gli studenti. Potrebbe essere utile anche un potenziamento del numero di tutor clinici per garantire un supporto costante durante le attività pratiche.

- Carico di studio: Alcuni studenti hanno segnalato che il carico di studio in alcuni periodi dell’anno è eccessivo, soprattutto quando le scadenze degli esami si sovrappongono alle attività di tirocinio.

Indirizzo per il miglioramento: La CPDS suggerisce di rivedere la distribuzione temporale degli esami e dei tirocini, in modo da evitare sovrapposizioni e garantire una gestione più equilibrata del carico di lavoro per gli studenti.

I docenti hanno fornito osservazioni su:

- Comunicazione ai docenti: Alcuni docenti hanno segnalato di non conoscere tutti gli strumenti disponibili a supporto della didattica.

Indirizzo per il miglioramento: La CPDS raccomanda di potenziare gli strumenti di comunicazione verso i docenti.

- Segnalazione di criticità. Gli studenti utilizzano poco o poco conoscono la scheda online creata a questo scopo.

Indirizzo per il miglioramento: La CPDS raccomanda di potenziare gli strumenti di comunicazione ai studenti, come piattaforme online o sistemi di messaggistica dedicati, per garantire una gestione più completa delle informazioni.

Il personale Tecnico-Amministrativo (TA) ha evidenziato:

- Supporto agli studenti: Sebbene ci sia un buon livello di supporto amministrativo, alcuni membri del TA hanno suggerito che un miglioramento delle procedure burocratiche (come le iscrizioni agli esami o la gestione delle pratiche di tirocinio) potrebbe ridurre i tempi di attesa e semplificare il flusso di lavoro.

Indirizzo per il miglioramento: La CPDS suggerisce di snellire le pratiche burocratiche, eventualmente implementando soluzioni informatiche più efficienti e automatizzate per supportare sia il personale TA che gli studenti.



Gestione delle Criticità degli Anni Precedenti

Nel corso degli anni, sono emerse alcune criticità che il CdS ha cercato di affrontare e risolvere. Di seguito una panoramica sulla gestione delle problematiche segnalate negli anni precedenti:

Criticità Relativa alla Sovrapposizione degli Esami

Negli anni, era emersa la criticità della sovrapposizione degli esami, che rendeva difficile per gli studenti una gestione ottimale del carico di lavoro.

- **Soluzione adottata:** Il CdS ha lavorato per ampliare le sessioni d'esame, cercando di coordinare meglio le date e ridurre le sovrapposizioni, soprattutto per gli studenti del II e III anno, che si trovano a dover gestire sia gli esami teorici che le attività di tirocinio.
- **Stato attuale:** Attualmente, la CPDS rileva un miglioramento, sebbene ci siano ancora alcune aree in cui i periodi di esame risultano concentrati in modo eccessivo. Il CdS dovrebbe continuare a monitorare questa questione per assicurarsi che gli studenti non siano sovraccaricati.

Criticità nei Tirocini

Anche i tirocini pratici sono stati oggetto di segnalazioni. Le difficoltà erano legate alla disponibilità di posti e alla qualità del tutoraggio nelle strutture ospitanti.

- **Soluzione adottata:** Il CdS ha rafforzato la collaborazione con le strutture ospitanti, migliorando il coordinamento con i tutor clinici e le direzioni sanitarie. È stato inoltre implementato un sistema di feedback continuo da parte degli studenti e dei tutor per migliorare la qualità dell'esperienza formativa.
- **Stato attuale:** Le difficoltà sono notevolmente diminuite, ma la CPDS ritiene che sia ancora possibile migliorare la previsione e gestione delle risorse per i tirocini, inclusi gli spazi e i tutor.

Conclusioni e Raccomandazioni

A seguito della valutazione complessiva, la CPDS presenta i seguenti **aspetti positivi e aree di miglioramento**:

Aspetti Positivi:

- Buon coordinamento tra il CdS e le strutture ospitanti per i tirocini.
- Miglioramenti nella distribuzione delle date di esame.
- Crescente attenzione verso il feedback degli studenti e la trasparenza nella gestione delle valutazioni.

Arene di Miglioramento:

- Gestione dei tirocini: Necessità di migliorare la comunicazione, il numero di tutor clinici disponibili e la disponibilità di strumenti per svolgere simulazioni.
- Equilibrio del carico di lavoro: Continuare a monitorare e ottimizzare la pianificazione degli esami e delle attività pratiche per evitare sovrapposizioni.
- Supporto amministrativo: Snellire ulteriormente le procedure e potenziare l'uso di soluzioni informatiche per supportare sia il personale TA che gli studenti.
- Criticità: è fondamentale che il CdS continui a monitorare le problematiche e raccogliere feedback da tutte le parti interessate per garantire un miglioramento continuo e sostenibile del Corso di Laurea.
- Comunicazione: potenziare la comunicazione ai docenti ed invitare gli studenti a utilizzare in maniera più assidua la casella di posta istituzionale.



III - SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<p>Fonti documentali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sistema SISVALIDIDAT (https://sisvaldidat.it)▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola▪ Eventuali altri documenti che la CPDS ritiene significativi▪ Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative); modulo segnalazioni	<p>L’opinione degli studenti sugli aspetti dell’offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola è valutabile attraverso l’analisi dei questionari SISvaldidat che costituiscono la principale fonte di informazione della Scuola sulla didattica erogata e sui servizi di supporto.</p> <p>Durante l’anno la Scuola invia ai docenti messaggi e-mail invitandoli a dedicare uno spazio durante le lezioni, a circa i 2/3 dello svolgimento del corso, affinché gli studenti compilino in aula il questionario, così come previsto anche dalle indicazioni di Ateneo.</p> <p>La Scuola analizza il profilo delle valutazioni 2024/2025 relativo alla didattica erogata e lo discute in Consiglio (17sett25), in particolare concentrandosi sulla didattica erogata, i servizi di supporto, l’organizzazione dei CdS, i tirocini e rimandando l’analisi disaggregata per singolo CdS alle governance dei corsi di laurea e la discussione delle azioni di miglioramento da intraprendere ad una seduta successiva. L’analisi dei ROS evidenzia il sostanziale allineamento delle valutazioni della Scuola con quelle dell’Ateneo mentre le valutazioni che si riferiscono ai servizi di supporto sono generalmente leggermente inferiori con una tendenza, rispetto all’anno accademico precedente, lievemente in salita. Gli aspetti più critici riguardano le aule, ed in particolare l’elettrificazione delle postazioni e le connessioni wifi, aspetti che ritornano anche nelle osservazioni fatte dagli studenti attraverso il modulo segnalazioni gestito dalla CPDS. La Commissione smista le segnalazioni ai CdS o Scuola, tipicamente 3-4 volte l’anno, sulla base del destinatario delle problematiche attenzionate. Fra queste, una particolarmente ricorrente riguarda la tendostruttura Rosalind Franklin di Sesto fiorentino con problemi legati, oltre che alle connessioni wi-fi, anche a visibilità, capienza, riscaldamento/climatizzazione con ricadute, segnalate dagli studenti, sul benessere fisico degli utenti. Problematiche relative alle aule si evincono anche dall’analisi delle risposte ai GForm CPDS_Governance CdS, e si estendono anche alle aule del Campus Morgagni/Careggi o delle sedi decentrate per le quali si lamentano inadeguatezza, capienza limitata, scarsa efficienza, rumorosità, condizioni generali non buone. Alcuni corsi di studio riferiscono di avere poche aule a disposizione con difficoltà a compattare le ore di lezione. Andamenti comuni a più CdS in merito alle aule, anche raccolti dagli studenti in CPDS negli scambi con la popolazione studentesca, si evincono anche dalle risposte ai GForm CPDS – studenti o dagli audit ed investono assegnazioni di aule sottodimensionate e inadeguate. La Scuola presidia in modo attento le assegnazioni spazi per la didattica che passano attraverso una fase di concertazione con l’area logistica di Ateneo e si fa parte attiva nell’attenzionare le problematiche ai competenti uffici di Ateneo non disponendo di altri strumenti per contrastare la</p>



criticità (VCScSSU 17 sett25). La contrazione degli spazi per la didattica, avvenuta anni or sono con l'interdizione del Padiglione 10 dell'area Careggi, ha avviato una forte interlocuzione fra la Scuola, di concerto con i Dipartimenti di Area Biomedica di cui coordina l'offerta (NEUROFARBA, DMSC, DSS, DSB), e la Governance d'Ateneo (precedente e attuale) culminata con l'accordo per la realizzazione di un nuovo Aulario dell'area Careggi. I lavori dovrebbero concludersi nel 2028. La Scuola ha partecipato attivamente alle varie fasi progettuali, dalla raccolta e studio del fabbisogno al piano di sviluppo del progetto.

La Scuola non ha predisposto ulteriori strumenti per la raccolta delle opinioni degli studenti ma, raccolte attraverso la modulistica Google form predisposta e gestita dalla CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>), la Scuola riceve dalla commissione suggerimenti/segnalazioni di criticità delle parti interessate, nella maggioranza dei casi da parte degli studenti. Garantendo l'anonimato la CPDS invia tali segnalazioni alla Presidente della Scuola per la opportuna valutazione e presa in carico.

Le relazioni con il pubblico, studenti in primis, sono curate attraverso il centralino URP (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-431-contatti.html>) e una mail di funzione (scuola@sc-saluteumana.unifi.it), smistando le istanze agli uffici di competenza e spesso consentendo alla Scuola di intervenire con azioni correttive immediate o pianificando le azioni di miglioramento per la risoluzione delle criticità. Tuttavia, in alcuni casi, i tempi di intervento e risoluzione, dipendendo da una presa in carico superiore dell'area didattica o da altre aree dirigenziali, sono medio-lunghi e richiedono azioni straordinarie. Considerazioni trasversali ai CdS mettono in evidenza come l'e-mail, indicata nelle informazioni agli studenti come punto di riferimento per i contatti con amministrativi e presidenti, sia considerata il mezzo migliore per comunicare con la Scuola ed i contatti telefonici non risultino utili (spesso nessuna risposta). Da altra parte, è segnalato che spesso quanto percepito e segnalato come criticità a carico delle SSSU dagli studenti non è pertinenza delle attività di supporto della Scuola (VCScSSU 17sett25; incontro CPDS – governance Scuola) ma del Settore Segreteria Studenti o altri Settori dell'Area Didattica. La Scuola in questo senso è attenta ad agevolare il contatto con la Segreteria Studenti.

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola, 5 in tutto (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-173-rappresentanti-degli-studenti.html>), partecipano alle sedute collegiali intervenendo ed esprimendo le loro opinioni sulle comunicazioni e punti all'ordine del giorno del Consiglio (fonte incontro con la Governance Scuola, VCScSSU). Soprattutto in occasione delle elezioni delle rappresentanze studentesche nei consigli di CdS e Scuole di specializzazione che, non di rado, non hanno rappresentanti eletti, la Scuola promuove un'opera di sensibilizzazione al coinvolgimento nella vita della comunità accademica della popolazione degli studenti. Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola, la voglia di aumentare la consapevolezza sugli argomenti in discussione in consiglio ricevendo, ad esempio, con anticipo il materiale in discussione. Ciò consentirebbe loro di comprendere meglio i contenuti in discussione e, di conseguenza, di esprimersi più consapevolmente in fase di votazione. I rappresentanti degli studenti segnalano l'importanza di istituire appositi tavoli di lavoro per ampliare il loro spazio di espressione e la mancanza di momenti di confronto diretto con la Governance della Scuola.

Il sistema di gestione delle segnalazioni fa capo alla CPDS che, come detto, l'ha pensato come proprio strumento di lavoro per la raccolta indipendente di informazioni a supporto della propria attività di monitoraggio. La necessità di risposte tempestive, soprattutto rispetto a talune segnalazioni (e.g. aule per climatizzazione/visibilità/ etc. ...) richiederebbe alla Scuola di valutare



l'adozione di un canale alternativo per la gestione delle segnalazioni urgenti rispetto all'attuale modulo CPDS. Dall'incontro CPDS-Governance della Scuola emerge interesse alla revisione di alcuni aspetti della gestione del modulo segnalazioni CPDS (e.g. nell'ottica di aumentarne l'utilità, rendere gli interventi più tempestivi, valutare al meglio le istanze segnalate e contenere il forte impegno di risorse di personale impegnato nel servizio URP con il vantaggio di intervenire sulla sostenibilità del servizio anche in considerazione del sottodimensionamento del personale PTA della Scuola).

Valutazione complessiva della CPDS

In un quadro di sostanziale allineamento con l'Ateneo, le rilevazioni ROS riferite alla Scuola, confermate anche dalle altre fonti consultate, attenzionano maggiormente le infrastrutture logistiche, soprattutto le connessioni wifi delle aule non sempre in grado di supportare più dispositivi contemporaneamente. Pur in presenza di interventi conclusi (struttura Rosalind Franklin) o ancora in corso (Aulario Careggi) e del coinvolgimento della Scuola nella gestione dell'emergenza spazi in collaborazione con l'Ateneo, la sofferenza di aule non è ancora risolta. Emerge l'importanza di prevedere un sistema di gestione congiunto CPDS-Scuola del modulo segnalazioni per garantire risposte più tempestive alle urgenze e di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio. Il supporto fornito dalla Scuola è nel complesso soddisfacente, con qualche malcontento per il ritardo nelle risposte/comunicazioni e-mail.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS suggerisce:

1. *L'analisi e discussione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto. Azione intrapresa e documentata (VCCsCSSU 17sett25). L'efficacia di interventi risolutivi delle criticità passa da presa in carico superiore alla Scuola (area didattica o da altre aree dirigenziali)*
2. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento 2023. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico ai fini della valutazione di efficacia.*
Pur in presenza di punteggi lievemente più alti nelle valutazioni ROS, le indagini GForm CPDS Governance CdS danno atto di un supporto nel complesso soddisfacente. Per contro gli studenti, per la maggioranza, evidenziano criticità riguardo a mancate risposte, risposte non tempestive o risposte non utili mentre una minoranza dichiara di non aver mai usufruito del servizio di supporto alla didattica offerto dagli uffici della Scuola. Non è del tutto chiaro se gli studenti abbiano chiaro quali servizi siano di pertinenza della Scuola e quali della Segreteria Studenti.
3. *perseverare nel farsi parte diligente per aumentare il numero di aule assegnate. L'efficacia dell'azione è vincolata agli interventi dell'Ateneo, competenti in materia. L'azione viene riproposta con la RA CPDS2025 per stimolare il confronto con i soggetti competenti in materia al fine di soddisfare le legittime richieste dei 27 CdS coordinati dalla Scuola.*

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.



Area di miglioramento

La CPDS suggerisce di:

1. di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio
2. estendere l'attività di autovalutazione comprendendo, in aggiunta all'analisi e discussione dei ROS e, in generale, delle azioni di miglioramento individuate, anche la definizione degli interventi di miglioramento individuando responsabili dell'attuazione, monitoraggio e valutazione di efficacia.
2. concertare con la CPDS forme di coinvolgimento e collaborazione nell'uso e gestione del modulo segnalazioni anche nell'ottica di ridefinire le finestre di attività quotidiana del servizio URP.
3. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico, l'andamento e valutare l'efficacia. Il suggerimento ripropone indicazioni di miglioramento RA CPDS 2023 e 2024 focalizzando, in particolare, sull'aspetto della considerazione e risposte alle richieste pervenute e delle aule.
4. confronto in continuo con l'Ateneo per assegnazione di aule in numero e capacità adeguate alle esigenze dei 27 CdS coordinati dalla Scuola



Quadro S2	SERVIZI DI SUPPORTO																
<p>Fonti documentali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sistema SISVALIDIDAT (https://sisvaliddat.it)▪ Verbali, relazioni etc. del personale competente▪ Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti																	
<p>Nella veste di struttura di coordinamento e raccordo la Scuola cura e gestisce i servizi di supporto alle attività didattiche dei 27 CdS e 54 Scuole di specializzazione, che coinvolgono complessivamente un numero di studenti pari a 1560 per coorte (L+LMCU+LM; DWH, agg 16nov25) per un totale di circa 10.000 studenti a cui si aggiungono gli iscritti a scuole di specializzazione (1803, 2024/2025; DWH, agg. 16nov25).</p> <p>Nel presente anno la Scuola ha portato avanti l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese Medicine and Surgery che sarà attivo a partire dall'AA 2026/2027.</p> <p>Dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.</p> <p>La Tabella riporta i servizi offerti dalla Scuola e il personale amministrativo assegnato al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana</p>																	
<p style="text-align: center;">Settore Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile Simonetta Pulitini</p>																	
<table border="1"><tbody><tr><td>Supporto amministrativo Organi Collegiali Scuola</td><td></td></tr><tr><td> <i>Consiglio della Scuola</i></td><td>Caterina Ruggini Tamara Doratiotto Lorenzo Di Lauro</td></tr><tr><td> <i>CPDS</i></td><td></td></tr><tr><td> <i>Relazioni con il pubblico</i></td><td>Tamara Doratiotto <u>Caterina Ruggini</u></td></tr><tr><td>Orientamento</td><td>Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iiriti Lorenzo Di Lauro Caterina Ruggini</td></tr><tr><td>Mobilità internazionale</td><td></td></tr><tr><td> <i>Erasmus incoming (anche a supporto dei Dipartimenti)</i></td><td>Andrea James Blaho Chiara Cannizzaro</td></tr><tr><td> <i>Erasmus outgoing</i></td><td>Alice Davis</td></tr></tbody></table>		Supporto amministrativo Organi Collegiali Scuola		<i>Consiglio della Scuola</i>	Caterina Ruggini Tamara Doratiotto Lorenzo Di Lauro	<i>CPDS</i>		<i>Relazioni con il pubblico</i>	Tamara Doratiotto <u>Caterina Ruggini</u>	Orientamento	Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iiriti Lorenzo Di Lauro Caterina Ruggini	Mobilità internazionale		<i>Erasmus incoming (anche a supporto dei Dipartimenti)</i>	Andrea James Blaho Chiara Cannizzaro	<i>Erasmus outgoing</i>	Alice Davis
Supporto amministrativo Organi Collegiali Scuola																	
<i>Consiglio della Scuola</i>	Caterina Ruggini Tamara Doratiotto Lorenzo Di Lauro																
<i>CPDS</i>																	
<i>Relazioni con il pubblico</i>	Tamara Doratiotto <u>Caterina Ruggini</u>																
Orientamento	Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iiriti Lorenzo Di Lauro Caterina Ruggini																
Mobilità internazionale																	
<i>Erasmus incoming (anche a supporto dei Dipartimenti)</i>	Andrea James Blaho Chiara Cannizzaro																
<i>Erasmus outgoing</i>	Alice Davis																



Gestione orari delle lezioni	Caterina Ruggini
Gestione OFA	Tamara Doratiotto
Gestione corsi sicurezza	Tamara Doratiotto
Gestione Tutor	Caterina Ruggini
Gestione Commissioni	Lorenzo Di Lauro
Esami di Stato Professioni Sanitarie	
Appelli: Inserimento e gestione procedure on line	Leonardo Raddi
calendari esami di profitto	Manuela Lanza
	Caterina Trifari
Tirocini	
<i>Formativi (curriculari I livello e II livello)</i>	Manuela Lanza
<i>TPV</i>	Donatella Ulivi
<i>Tirocini di adattamento</i>	Emanuele D'Auria
Convenzioni tirocini professioni sanitarie	Emanuele D'Auria
Tesi: gestione e organizzazione procedura online	Lorenzo Di Lauro Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iiriti
Elezioni presidenti cds e Direttori Scuole di Specializzazione	Tamara Doratiotto Referenti dei CdS Segreteria didattica CdS Referenti Programmazione Scuole Specializzazione
Scuole di specializzazione: - programmazione didattica	Francesca Viglione Luisa Bandinelli Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
- segreteria specializzandi	
-iscrizioni concorsi SSM	Leonardo Calama
-gestione concorsi Scuole Sanitarie	Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
-gestione maternità e malattie	Cristina Papini
-gestioni trasferimenti entrata uscita	Federico Bergamaschi
-assunzioni decreto Calabria	Federico Bergamaschi
-convenzioni periodi fuori rete	Costanza Ceppatelli
- accreditamento Scuole Specializzazione	Francesca Viglione Luisa Bandinelli

L'elenco del personale tecnico-amministrativo afferente al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana è reperibile nel sito web della Scuola (<https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>). Non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del PTA; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Dall'analisi delle valutazioni GFormCPDS Governance CdS si ricava, salvo sporadiche eccezioni, un



sostanziale apprezzamento per i referenti amministrativi della segreteria didattica dei CdS. Alcuni CdS segnalano che per le sedute di consiglio di CdS il supporto si limita all'invio delle convocazioni. L'indagine svolta sugli studenti (Questionari sui servizi di supporto SISValDidat e Gform CPDS-studenti) mette in evidenza scarsa qualità percepita dei servizi di supporto amministrativo, con frequenti lamentele riguardo a risposte tardive o assenti.

Nell'incontro con la CPDS la governance della Scuola sottolinea il notevole sottodimensionamento dell'organico PTA che, rispetto all'ordinario svolto dai colleghi delle altre Scuole, si occupa anche della gestione, con obbligo di programmazione analoga a quella dei CdS, di 54 scuole di specializzazione, la maggioranza delle quali di durata di 4 e 5 anni accademici, peculiarità precipua della Scuola di Scienze della Salute Umana. Questa attività assorbe, da sola, 6 unità di PTA. Impegna il PTA anche il mantenimento dei rapporti di integrazione con il Servizio Sanitario Regionale necessario per le specifiche tipologie di formazione dei CdS di area sanitaria e delle Scuole di Specializzazione.

Utili strumenti di lavoro della CPDS per la valutazione dei servizi offerti dalla Scuola sono stati il GFormCPDS – Governance CdS (raccolta opinioni sui servizi di supporto alla didattica offerti dalla Scuola rivolti a PCdS e DAF) e le relazioni dei delegati della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-109-delegati.html>) sull'attività svolta nel corso del 2025. Attraverso l'analisi ed elaborazione dei dati raccolti, integrate dai VCSscsu, la Commissione ha potuto ricavare le informazioni che seguono sui servizi offerti.

Orientamento <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html>

L'orientamento è generalmente percepito come funzionante, seppure con margini di miglioramento.

Per molti CdS, mancano spesso per l'orientamento in ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>) comunicazioni puntuali mentre sono apprezzate le attività dei docenti delegati di Scuola (area del farmaco e area biomedica). Alcuni corsi — soprattutto quelli meno noti o con numeri di immatricolati contenuti — lamentano la scarsa visibilità nelle scuole superiori e richiedono un maggiore coordinamento centrale e la pubblicizzazione alle scuole superiori delle date di svolgimento delle iniziative programmate.

L'orientamento in itinere (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>), nei CdS con forte componente professionalizzante, è spesso affidato ai tutor clinici o ai coordinatori di tirocinio, mentre per altri CdS si basa su un rapporto diretto fra studenti e docenti e sull'azione di supporto dei tutor didattici assegnati ai CdS dagli uffici della Scuola.

L'orientamento in uscita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) è generalmente sostenuto in modo adeguato dagli uffici di Ateneo, ma emergono richieste di maggiore continuità e integrazione con le attività dei singoli Corsi di Studio.

Rispetto all'AA 2023/2024, le valutazioni 2024/2025 ricevute dalla Scuola di Scienze della salute umana relative al servizio Orientamento, tutorato e tirocini sono in leggero aumento pur rimanendo al di sotto della media di Ateneo.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, attraverso i propri Delegati all'Orientamento (Area del Farmaco e area Biomedica, che comunque operano in connessione e in connessione con i delegati all'orientamento dei CdS), è attiva in numerose iniziative di orientamento, molto partecipate, sia organizzate dall'Ateneo che proprie (Open day dei CdS triennali L e magistrali a ciclo unico LMCU per gli studenti delle scuole superiori e Open day per i CdS Magistrali LM). Le iniziative di



orientamento in ingresso, itinere ed in uscita sono dedicate alla presentazione dell'offerta formativa, alle attività di tutorato e alle opportunità di collocamento e incontro laureati/mondo del lavoro. I tutor per l'orientamento effettuano un servizio di sportello per richieste di chiarimento e diffusione di informazioni. Quest'anno per la prima volta la Scuola ha anche organizzato un open day in presenza al plesso di Novoli e on-line dedicato alla presentazione delle Scuole di Specializzazione.

Dalla sintesi dei report dei Delegati, 10 su un totale di 14, si ricavano le seguenti iniziative:

Iniziative comuni ai delegati per l'orientamento Area del farmaco (Prof. N. Mennini) e area biomedica, (Prof. Pietro Modesti)

1. Salone dello studente (6-7/11/2024)
2. Open day di Ateneo (30-31/1 e 1/2/25)
3. Open day Scuola di Scienze della salute umana (1/3/25)
4. Open day internazionale (28/4/25)
5. Open day Fondazione PIN (15/7/25)

delegata per l'orientamento Area del farmaco, Prof.ssa Natascia Mennini: nel corso dell'anno accademico 2025/2026, l'attività di orientamento si è articolata nelle seguenti iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie superiori, con l'obiettivo di supportarli nelle scelte formative e professionali:

1. Presentazione dei CdS dell'Area del Farmaco presso il Liceo Scientifico N. Copernico di Prato (24/9/24)
2. Summer School (10-11/7/25; settembre 25)
3. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - "Viaggia con noi alla scoperta del mondo del farmaco.
4. Attività POT (Piani di Orientamento e Tutorato, responsabile Prof. Vergelli; attività: Winter School, 22-24, 27-31 gennaio 2025; Summer School, 3-5 settembre e 8-12 settembre 2025; Seminario di formazione dei tutor per il loro supporto alle politiche di orientamento in entrata e in itinere, 7 luglio 2025; SVILUPPO DEL SERIOUS GAME "PHARMAGEDDON")

delegato per l'orientamento Area biomedica, Prof. Pietro Modesti:

1. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - Join in for better health

Le iniziative di orientamento sono supportate e potenziate dalle attività svolte dai delegati alle attività laboratoriali.

Area del farmaco, Prof. Paola Giovannoni:

1. SARO' MATRICOLA (17-19 marzo 4-6 novembre). Titolo: "Area del farmaco: uno spaccato di vita universitaria"
2. SARO' MATRICOLA (19-21 marzo). Titolo: "il Farmacista: una professione in evoluzione"
3. CAMPUS LAB (31 gennaio - 6 febbraio). Titolo: "Viaggio nel mondo del farmaco e delle sue formulazioni"
4. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro), (10-28 febbraio),



5. INCONTRO con STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro) (20 marzo).

Titolo: "ORIENTARSI in SSSU"

6. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro): 19 maggio – 10 giugno, 9 giugno – 1 luglio, 15 settembre – 5 ottobre

delegati al Placement (area farmaco Prof.ssa Cristina Luceri e area biomedica Prof. Gianluca Villa)

La delegata dell'area del farmaco ha partecipato a tutti gli incontri annuali con gli studenti dei corsi di laurea di CTF, SFA-CQ, Farmacia e BMF presentando i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement, organizzati dall'Ateneo e i percorsi post-laurea per i laureati in farmacia o chimica farmaceutica (dottorato, Scuole di specializzazione per non medici).

Il delegato dell'area biomedica ha organizzato incontri con gli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, Assistenza Sanitaria e Medicina e Chirurgia per presentare i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement. In generale, i corsi dell'area biomedica integrano i percorsi di Job Placement con le attività formative sviluppate di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria che ospita l'attività professionalizzante di tutti i corsi di laurea in ambito sanitario, incoraggiando soprattutto la naturale progressione tra le attività didattico-formative e quelle professionali-lavorative. Per lo specifico ambito biomedico, si è consolidato in questo anno accademico un percorso di orientamento in uscita che possa valorizzare la propensione degli studenti verso gli ambiti lavorativi imprenditoriali, accademici e della ricerca clinica

Il grado di soddisfazione del servizio di orientamento e tutorato è in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (SisValDidat quesiti D58-61)

1. Lilly Italia si presenta 4 dicembre 2024
2. Seminario di orientamento al lavoro: area bioingegneria- online30 settembre 2024-ore 13.30- 15.00 Contract Research Organization, aziende di supporto alla ricerca e gestione qualità- online7 novembre 2024
3. Verso il lavoro, come presentarsi e scegliere il tirocinio- 25 settembre 2024
4. La farmacologia clinica: quali prospettive professionali per il laureato in Medicina- Auditorium Fondazione Menarini, Fiesole (FI), 14 luglio 2025
5. Lilly Italia incontra la Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze, 30 giugno 2025
6. Ricerca e occupazione: l'impatto dell'innovazione del settore farmaceutico, incontro con professionisti del settore farmaceutico e biotech- 30 giugno 2025

Tirocini (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-199-stage-e-tirocini-contatti.html>)

L'Ufficio Tirocini della Scuola di Scienze della Salute Umana provvede all'attivazione dei tirocini dei 27 Corsi di Laurea della SSSU (su piattaforma st@ge e non) e verifica l'assolvimento degli obblighi formativi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro da parte degli studenti. Le procedure di gestione e di attivazione dei tirocini sono diverse a seconda dei CdS coordinati dalla Scuola in applicazione di normative molto diverse tra loro e correlate agli obiettivi formativi del corso di studio come definiti dalla normativa nazionale. Il comune denominatore per l'avvio dei tirocini è il possesso della certificazione sulla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e della certificazione di idoneità alla mansione subordinata alla visita di Sorveglianza sanitaria. I corsi di formazione per la sicurezza e le visite preventive di idoneità psicofisica sono predisposti



dal servizio prevenzione e protezione di Ateneo. Tuttavia, il personale amministrativo della Scuola si occupa della programmazione del fabbisogno, non solo collegato all'ingresso in tirocinio ma anche per lo svolgimento delle attività laboratoriali, anche di studenti Erasmus.

I tirocini attivati nell'ambito della Scuola sono di tipo:

- curriculare, gestiti tramite piattaforma @Stage. Interessano i CdS Scienze Farmaceutiche applicate-Controllo Qualità, Scienze dell'Alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e farmaceutiche, Scienze Motorie, Sport e salute, Scienze e tecniche dello sport delle attività motorie preventive adattate;
- tirocini per i corsi di area sanitaria (Professioni Sanitarie);
- tirocini pratico valutativi (TPV, l'applicativo dei TPV è gestito dall'ordine professionale) per i corsi di laurea magistrale CU abilitanti alla professione di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- TPV sono svolti anche dalle LMCU abilitanti Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, abilitante e non abilitante.

L'organizzazione dei tirocini dei Corsi dell'Area sanitaria è affidata ai Direttori delle Attività Formative (DAF) e dai Formatori che provvedono alle necessarie comunicazioni al servizio tirocini. Altri CdS (i.e., Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità), attraverso un importante lavoro del coordinamento stage interno al CdS, conducono i colloqui preliminari con gli studenti, definiscono con le aziende i progetti formativi e, a conclusione della impegnativa fase istruttoria, trasmettono all'ufficio tirocini della Scuola le richieste di validazione per l'attivazione del progetto e della copertura assicurativa INAIL. In altri casi (e.g. Biotecnologie), coesistono forme di "attività formative interne" gestita da commissioni interne al CdS. Il personale della Scuola deputato al servizio, i cui contatti sono specificati nella pagina web dedicata agli stage, provvede anche alla gestione delle procedure di attivazione dei tirocini dei master afferenti ai Dipartimenti dell'area biomedica che, a seconda del tipo di master, possono ricadere in tutte e tre le macro-tipologie. L'analisi delle risposte agli strumenti di indagine propri della CPDS lasciano intravedere un quadro dei tirocini variegato, ma emergono comunque alcuni elementi trasversali: in molti CdS, soprattutto nelle professioni sanitarie e nelle aree tecnico-scientifiche, gli uffici che gestiscono i tirocini sono considerati competenti e collaborativi. Tuttavia, si assiste a:

- ritardi nell'attivazione dei progetti formativi e di orientamento (POF), a volte attivati il giorno prima dell'inizio del tirocinio;
- riduzione dei posti disponibili in alcune strutture, che crea colli di bottiglia nella programmazione;
- necessità crescente di tutor formatori dedicati, per garantire supporto continuativo agli studenti;
- tempi lunghi per accreditamento delle sedi, idoneità sanitarie o visite di sorveglianza sanitaria;
- carico amministrativo rilevante sui coordinatori di tirocinio, spesso senza un adeguato sostegno.

Nonostante queste criticità, molti CdS descrivono studenti motivati e un forte utilizzo del tirocinio come momento identitario e professionalizzante, al punto che alcuni studenti chiedono di estendere il numero di CFU in tirocinio.

Gli esiti delle valutazioni risultanti dai questionari tirocini (tirocinante – tutor universitario – tutor aziendale) sono buone, leggermente superiori a quelle di Ateneo ed anche le valutazioni SISValDidat (D62) sul servizio dei tirocini sono lievemente migliori rispetto all'anno precedente ma indicative di un non ancora elevato grado di soddisfazione degli studenti.

La Commissione tirocini svolge il lavoro di verifica e validazione delle proposte di convenzionamento, secondo procedure snelle che prevedono la raccolta del parere sul convenzionamento da parte del/dei CdS interessati

L'aspetto delle **aula**, così come emerge dai Gform CPDS-governance e CPDS-studenti, è quello che presenta maggiori criticità e mette in luce l'inadeguatezza dei locali. Molti CdS segnalano aule



insufficienti, non adeguate o obsolete con frequenti situazioni di: ▪ sottodimensionamento delle aule assegnate rispetto al numero di iscritti; ▪ spazi con problemi strutturali (rumore, cattiva visibilità dello schermo, illuminazione inadeguata); ▪ necessità di spostamenti logistici poco funzionali, soprattutto nei plessi di Morgagni, Sesto e Igiene; ▪ difficoltà a programmare l'orario perché gli spazi limitati; ▪ attrezzature di laboratorio o di simulazione dorate nei CdS sanitari e non sanitari. Sono riconosciuti gli sforzi compiuti per il miglioramento della situazione degli spazi come, ad esempio, la realizzazione della nuova Tendostruttura di Sesto fiorentino e i lavori in corso per la realizzazione dell'Aulario Careggi (fonte incontro CPDS-Governance Scuola) ma restano eccezioni, e non sempre ottimali dal punto di vista delle condizioni di fruizione, in un quadro generale considerato insufficiente.

Molti CdS richiedono aule dedicate.

Le valutazioni SISValDidat mantengono una tendenza costante rispetto all'anno precedente (SISValDidat quesiti D1-9)

Internazionalizzazione <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-103-contatti.html>

L'ufficio Relazioni internazionali della Scuola si occupa di seguire gli studenti, i dottorandi, gli specializzandi, i docenti e il personale T/A in tutte le fasi della loro mobilità internazionale.

Risulta dalle fonte consultate dalla CPDS che i flussi Erasmus abbiano registrato un aumento negli ultimi anni. Le principali difficoltà emerse dall'analisi dei GForm CPDS_governance CdS si riferiscono ▪ alla difficoltà a trovare sedi estere con insegnamenti pienamente convalidabili; ▪ scarso supporto amministrativo con richiesta di procedure più chiare da parte di molti Presidenti; ▪ supporto nella gestione burocratica; ▪ comunicazioni più lineari. La mobilità in uscita è spesso vissuta come arricchente, ma gli studenti lamentano l'impossibilità di sostenere esami a distanza, disposta dall'Ateneo, durante la permanenza all'estero, con conseguente prolungamento degli studi. Dai GForm CPDS-studenti emerge la scarsa conoscenza degli strumenti di supporto per l'internazionalizzazione e del Delegato Erasmus tra gli studenti. Migliora di poco rispetto all'anno precedente Il grado di soddisfazione del servizio di internazionalizzazione (SISValDidat quesito D70)

Dal report delle attività 2025 svolte dai delegati all'internazionalizzazione si ricavano le seguenti informazioni:

delegata per la mobilità Erasmus Area del farmaco, Prof. Maestrelli. Il report si concentra sulle iniziative svolte per: Erasmus + Studio Outgoing e Incoming, Erasmus + Traineeship Outgoing e Incoming, Mobilità docenti Teaching Staff Activity (STA) Outgoing e Organizing Mobility (OM) Incoming evidenziando scarsa conoscenza del progetto Erasmus + Studio Outgoing malgrado le iniziative di presentazione presso i singoli CdS ad opera delle coordinatrici. Il rapporto indica una serie di proposte di miglioramento.

Ancora non è stata attivata la email di funzione per la quale la Scuola si mostra disponibile definendo preventivamente con il delegato le modalità di gestione dell'account (fonte incontro con la governance della Scuola).

Test ingresso ([https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-129-per-iscrversi.html](https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-129-per-iscriversi.html)) e OFA (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-614-ofa.html>)



La tipologia di accesso ai 27 CdS coordinati dalla Scuola è dettagliata nel sito della Scuola che suddivide fra CdS triennali (3), triennali e magistrali dell'area delle professioni sanitarie (13+4), magistrali (3) e magistrali a ciclo unico (4). Ad ogni CdS è dedicata una pagina con informazioni dettagliate riguardo alla programmazione (nazionale, locale, autovalutazione), altre caratteristiche del corso, brochure informativa – se presente, collegamento al sito web. L'accesso a numerosi corsi di laurea a numero programmato è regolamentato da test TOLC e altri test del consorzio CISIA.

Alcuni CdS considerano il sistema di gestione dei test d'ingresso e degli OFA efficiente e ben organizzato (fonte: Gform CPDS – governance), soprattutto per quanto riguarda i TOLC e la gestione degli OFA da parte della Scuola. Tuttavia, alcuni OFA vengono giudicati non pertinenti ai profili dei Corsi di Studio (es. OFA di matematica per CdS che non prevedono discipline scientifiche di base in quell'area) e sono segnalate difficoltà operative legate alla necessità di supportare studenti che si immatricolano tardivamente e devono svolgere corsi per la formazione di sicurezza o attività in laboratorio.

Per quanto riguarda la regolamentazione per l'accesso ad anni successivi al primo emergono alcune considerazioni: ▪ uscita tardiva dei bandi per passaggi e trasferimenti (anche a ridosso dell'avvio delle lezioni), ritardi nelle graduatorie, che impediscono agli studenti di frequentare regolarmente lezioni e laboratori, ad esempio, perché mancanti della formazione sulla sicurezza. È segnalata l'esigenza di una più tempestiva comunicazione ai presidenti dell'uscita dei bandi di accesso al primo anno.

Valutazione complessiva della CPDS

La struttura di coordinamento della Scuola, che gestisce 27 CdS e 54 Scuole di Specializzazione, è ampia e gravata da importanti problematiche strutturali e amministrative.

Oltre al PTA, la struttura organizzativa prevede il coinvolgimento di delegati impegnati in varie iniziative a sostegno dei servizi offerti agli studenti. I servizi di Orientamento hanno, complessivamente, un buon gradimento mentre nel contesto della mobilità internazionale, pur in presenza dell'aumento dei flussi Erasmus, si riscontrano difficoltà al pieno riconoscimento (corrispondenza) degli insegnamenti all'estero e di timore nell'allungamento dei tempi di laurea anche a causa del fatto che l'Ateneo non prevede la possibilità di sostenere esami da remoto.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato dei delegati dandone evidenza documentale. L'azione è stata presa in carico (VCScSSU 17/9/25) ma l'efficacia non è valutabile in quanto non risulta la discussione dei feedback*
2. *implementare la pagina in inglese relativa all'internazionalizzazione del sito web. L'azione è stata presa in carico e realizzata come pagina della voce Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.*
3. *dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco. L'azione non è stata attuata. La Scuola si mostra disponibile ma necessita di concertare preventivamente con i delegati le modalità di gestione dell'account. La CPDS ripropone l'azione*



di miglioramento nella RA CPDS2025.

4. un'attività di monitoraggio del servizio tirocini e dell'operato della Commissione tirocini dando, per entrambi, evidenza documentale. Come attuato nel corso del 2025 con i Delegati, anche per la Commissione tirocini è necessario monitorare le attività svolte dandone evidenza documentale. La CPDS ripropone l'azione anche per il 2025.

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.

La CPDS incoraggia la discussione delle iniziative intraprese dai Delegati invitando la Scuola a promuovere occasioni di incontro per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. Raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.

Buone prassi

Arene di miglioramento

La CPDS propone di:

1. calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato della Commissione tirocini dandone evidenza documentale.
2. in relazione ad alcuni aspetti (e.g. uscita dei bandi di accesso al I anno, iniziative di orientamento in ingresso) potenziare la comunicazione e diffusione delle informazioni ai Presidenti dei CdS/parti interessate
3. discussione con i delegati e valutazione dell'attuabilità delle proposte/richieste: dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco definendo le modalità operative di gestione dell'account.
4. promuovere periodiche occasioni di incontro con i Delegati per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. La CPDS raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.
5. diffondere, pubblicizzando presso le scuole secondarie, le date di svolgimento delle iniziative di orientamento in ingresso sia di Ateneo che di Scuola.
6. prevedere una pagina sul sito dedicata al "Chi-fa-cosa".

**Quadro S3****SUPPORTO ALLA
GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA****Fonti documentali:**

- Sistema SISVALIDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti

Il complesso dell'offerta formativa coordinata dalla ScSSU si compone di n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM), n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU), <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>. Sono inoltre presenti 54 Scuole di Specializzazione, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>. Il coordinamento dell'attività di CdS (27) e Scuole di Specializzazione (54) operato dalla Scuola avviene in stretta collaborazione con i Dipartimenti di rispettiva afferenza secondo l'iter previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo.

Come previsto dal Regolamento (art.13), la Scuola di Scienze della Salute Umana assicura ai Professori e ai ricercatori che svolgono anche funzioni assistenziali il coordinamento dei compiti conseguenti, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e ricerca.

Ai fini del coordinamento delle funzioni assistenziali con le attività di didattica e ricerca è istituito tra gli organi della Scuola un Comitato Consultivo (COSSUM, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-479-comitato-consultivo.html>) composto dalla Rettrice, dalla Presidente della Scuola e dai 4 Direttori dei Dipartimenti di area biomedica ad essa aderenti, coinvolti in attività assistenziali.

Come ricordato, dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.

Organizzazione della didattica

L'organizzazione della didattica passa attraverso la gestione degli organi dei CdS quali i Consigli di Corso e i Comitati per la Didattica. Si rilevano gradi diversi di autonomia nella gestione delle attività da parte dei CdS, con diversificazioni, nel caso dei CdS di area biomedica, dovute soprattutto alla presenza o meno dei Direttori delle Attività Formative (DAF) e dal numero di iscritti. Inoltre, la Scuola svolge una funzione di raccordo e comunicazione ai CdS delle indicazioni di Ateneo in merito alle scadenze connesse, ad esempio, alla programmazione didattica, agli adempimenti per la qualità.

Orario <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cipro-v-p-127.html>

Nella maggioranza dei casi la preparazione dell'orario è in carico ai CdS (fonte GForm CPDS-



Governance CdS) mentre la Scuola si occupa di coordinare l'utilizzo delle aule, tenendo conto degli orari autonomamente predisposti dai CdS.

La pubblicazione dell'orario nei siti web dei CdS, a cura dei rispettivi referenti amministrativi, avviene spesso a ridosso dell'avvio dei periodi didattici ma la pubblicazione nell'applicativo kairos, che rappresenta la principale fonte di informazione degli orari (quadro B2b SUA-CdS), è immediatamente successiva all'inserimento, dietro comunicazione dei CdS, da parte della Scuola che avviene sulla base della tempistica di Ateneo (fonte incontro CPDS - governance Scuola).

Per alcuni CdS di area biomedica, la necessità di acquisire le necessarie coperture economiche da parte della Regione per le docenze degli insegnamenti che devono essere messi a bando per le docenze del Servizio Sanitario Regionale (SSR), rappresenta una concausa del ritardo. Malgrado gli sforzi del Tavolo Tecnico Accordo Regione Università, comprendente gli atenei toscani (UniFI, UniPI, UniSI), la Regione e le Aziende, l'uscita del bando è stata tardiva anche nel 2025 (settembre), con ripercussioni sulle coperture e nomine dei docenti del SSR: ad oggi le procedure non si sono ancora concluse, gli insegnamenti risultano ancora non coperti e, a cascata, gli orari non sono ancora completi. Le difficoltà nella predisposizione dell'orario di alcuni CdS sono, inoltre, legate a loro peculiarità intrinseche: molti docenti hanno l'obbligo di attività assistenziale con turni che sono comunicati non con l'anticipo che richiederebbe la definizione dell'orario delle lezioni. Altre interferenze nell'orario sono state causate dal semestre filtro di medicina: alcuni SSD hanno dovuto ripristinare mutuazioni di insegnamenti per far fronte alle pressanti esigenze didattiche del semestre filtro. La variazione di orario resasi necessaria per l'introduzione delle lezioni del Semestre filtro, ha costretto gli studenti degli altri CdS coordinati dalla Scuola a spostarsi fra le sedi didattiche di Careggi (mattina) e Sesto fiorentino (pomeriggio) nell'ambito della stessa giornata in violazione del principio, sempre seguito dai CdS nella predisposizione dell'orario, di mantenere le attività didattiche su sedi non distanti al fine di minimizzare i tempi morti dovuti agli spostamenti e favorire l'attività di studio.

Organizzazione degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

La Scuola definisce i periodi didattici approvandoli in Consiglio e li rende noti nelle pagine dedicate del proprio sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>) rimandando ai siti dei CdS.

Secondo l'iter procedurale promosso dal Delegato appelli della Scuola di Scienze della salute umana e gestito per gli aspetti organizzativi/applicativi dal personale amministrativo del supporto didattico, la Scuola avvia il processo di attivazione appelli attraverso modulo Google e, per 6 CdS, attraverso l'applicativo Easy Test Kairos prevedendo un'unica finestra di comunicazione per le date dell'intero anno. L'adozione del Gform e della procedura EasyTest ha permesso di regolarizzare la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti, di rendere disponibile il calendario entro l'avvio dei periodi didattici e di far rispettare l'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo con la pianificazione di almeno 6 date d'esame distribuite nell'anno. Malgrado gli indubbi vantaggi descritti, non sempre i docenti, soprattutto dell'area biomedica, comunicano con anticipo le date d'esame ed anzi richiedono al personale del servizio appelli, ottenendola, la pubblicazione a ridosso delle sessioni di esame.

Per il corrente anno accademico, la richiesta di comunicazione ai docenti del CdS è partita a fine agosto 2025 in accordo al cronoprogramma definito dal Delegato appelli con il servizio di Scuola, con definizione dei termini di ricevimento, dei solleciti, riversamento e visibilità delle date di esame in bacheca appelli. Limitatamente ai docenti che hanno risposto rispettando le scadenze,



la procedura ha permesso di rendere precocemente disponibili agli studenti le date di esame (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>), facilitando così la pianificazione degli esami da sostenere. Non è stato possibile dare seguito al monitoraggio del rispetto delle scadenze di comunicazione da parte dei docenti, programmato dal Delegato appelli, a causa del mancato ricevimento dei dati richiesti al servizio appelli.

Controllo delle coperture didattiche

La Scuola discute in consiglio la programmazione didattica (VCScSSU 17/3/2025). La definizione delle coperture didattiche non assegnate nelle proposte di programmazione trasmessa alla Scuola dai CdS, tipicamente a febbraio-marzo, si realizza attraverso contratti a titolo oneroso e, in minima parte, a titolo gratuito. L'attribuzione dei contratti, sia a titolo oneroso che gratuito, avviene per Dipartimento che procede alla emissione dei bandi.

CdS area professioni sanitarie e biomedica. La normativa prevede che alcuni insegnamenti dai contenuti specifici professionalizzanti, debbano essere affidati a personale del profilo professionale. Per questa ragione la programmazione 2025/2026 di molti CdS di questa area (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-146-personale-del-ssn-corsi-di-studio.html#>) si avvale di personale del Servizio Sanitario Nazionale selezionato da graduatorie formate con avvisi interni emanati da Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Azienda USL Toscana Centro.

Per l'attuale AA 2025-2026, gli avvisi interni sono stati pubblicati a settembre 2025, con scadenza di presentazione di domande entro il giorno 10/10/2025, a semestre già iniziato e docenze degli insegnamenti a bando scoperte (senza docente). Le cause del ritardo nelle tempistiche di uscita dei bandi emergono dalla nota della Regione Toscana 11 settembre 2025 (protocollo entrata UNIFI 242700) secondo cui *In fase di attuazione sono emerse criticità di natura tecnologica relative all'accesso tramite sistema di autenticazione "forte" (SPID, CIE, CNS), non risolvibili in tempi brevi, considerata l'urgenza della pubblicazione dell'avviso.* Gli interventi messi in atto dalla Scuola, con il recupero delle procedure usate nella gestione degli anni precedenti, e dai CdS, che hanno anticipato per quanto possibile la didattica frontale coperta e le attività di tirocinio, hanno permesso di mitigare le ricadute negative delle coperture tardive consentendo agli studenti l'acquisizione dei CFU e, in ultima analisi, di non rallentare la progressione di carriera (fonte: Gform CPDS-Governance CdS).

Nello specifico, i CFU a bando per CdS e per semestre sono riportati nella tabella che segue:

CdS	CFU a Bando Isem	CFU a Bando IIsem	CFU a Bando I- IIsem	Totale CFU
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA		0	6	6
DIETISTICA	4	1	4	9
INFERNIERISTICA BORGO SAN LORENZO	10	5	3	17
INFERNIERISTICA EMPOLI	10		2	12
INFERNIERISTICA FIRENZE	2	1	1	4
INFERNIERISTICA PISTOIA	2	3		5
INFERNIERISTICA PRATO	2	1	3	6



OSTETRICIA		2	5	7	
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	4	3		6	
FISIOTERAPIA FIRENZE		1		1	
FISIOTERAPIA PISTOIA		1	3	4	
FISIOTERAPIA EMPOLI	2			2	
LOGOPEDIA	6	2	2	10	
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	3			3	
ASSISTENZA SANITARIA	8	2	2	12	
OSTEOPATIA	4	2		6	
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	6	4	1	11	
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE		4	3	7	
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	2		3	5	
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA		2	3	5	
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA			1	1	
TECNICHE ORTOPEDICHE	1			1	
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	2	2		4	
	67	34	41	142	

La Scuola ha discusso in Consiglio (verbale 17 marzo 2025) ed inviato ai Dipartimenti le criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti dei Corsi di Studio coordinati ai fini della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2025-2027, assumendo, come da indicazioni d'Ateneo, che siano "settori in particolare sofferenza" quelli che generano contratti per un numero di ore superiore a 96 al netto delle mutuazioni. Viene rilevato che la determinazione dei SSD in sofferenza è, però, viziata dallo scostamento fra il numero di ore considerate dall'Ateneo per definire il potenziale dei docenti (120 ore per PO e PA a tempo pieno) ed il numero minimo di ore dei doveri di docenza (96 ore, regolamento sulla valutazione annuale dei professori di ruolo). La differenza di ore di didattica non è trattata come sofferenza didattica del SSD.

Dotazione di personale TA, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte: <https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>. Il personale T/A in carico alla scuola consta di 24 unità, che operano nella sede del Nuovo Ingresso Careggi e fa fronte ai servizi descritti nella parte 3. Scuola della presente relazione

Iniziative per didattica integrativa (e-learning) <https://www.siaf.unifi.it/vp-12-digital-learning.html>, <https://www.youtube.com/@unifi-elearning>

I servizi informatici di Ateneo (SIAF) mettono a disposizione diversi strumenti digitali per la didattica organizzando iniziative di formazione del personale docente. L'unità Digital Learning e



formazione informatica è attiva in iniziative di sportello Digital Learning per il supporto nell'acquisizione delle funzionalità della piattaforma Moodle e per la progettazione degli insegnamenti in Moodle. Altre iniziative, come quella dello sportello Blended Learning, comprendono attività di supporto per gli insegnamenti per i quali i CdS hanno approvato modalità di didattica mista.

La Scuola incoraggia la partecipazione dei docenti dei CdS coordinati pubblicizzando gli eventi e l'uso di strumenti digitali per la didattica (<https://www.siaf.unifi.it/p26.html>).

Censimento e Monitoraggio di eventuali iniziative formative post-laurea

La formazione postlaurea della scuola comprende:

- Scuole di Specializzazione mediche e non mediche, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>,
- Master di I e II Livello, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-409.html>,
- Corsi di perfezionamento, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-413-corsi-di-perfezionamento.html>,
- Corsi di aggiornamento professionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-414-corsi-diaggiornamento-professionale.html>,
- Esami di Stato <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-398-esami-di-stato.html>

Le procedure di ammissione alle Scuole di Specializzazione sono gestite, sulla base di Bandi nazionali predisposti dal MUR, dall'Area Servizi alla Didattica. La Scuola si occupa del procedimento di immatricolazione oltre che della stipula del contratto di formazione specialistica e della gestione della carriera degli specializzandi per tutto il percorso formativo, sia dal punto di vista didattico che più strettamente amministrativo. Il quadro S5 è dedicato agli aspetti di gestione delle Scuole di Specializzazione

Altro

La dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo alla Scuola è gestita dagli uffici amministrativi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Dall'anno accademico 2023-2024 la dotazione destinata alla copertura dei contratti onerosi non è più data alla ScSSU ma ai diversi Dipartimenti afferenti. La ScSSU ha una dotazione per far fronte alle necessità di funzionamento di Scuola e CdS e per l'internazionalizzazione. Le Scuole di Specializzazione hanno una dotazione propria. Tale dotazione viene utilizzata per missioni degli specializzandi e attività delle singole Scuole e in parte, sulla base di valutazioni condivise e approvate in Consiglio SSSU, per acquisizioni di strumentazioni a supporto delle attività formative trasversali alle differenti Scuole. Negli ultimi anni ci si è orientati all'acquisizione di strumentazioni a supporto della didattica in simulazione di cui beneficiano anche in parte le attività formative dei CdS interessati.

Semestre filtro, <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/accesso-al-semestre-filtro-di-medicina-e-chirurgia-e-di-odontoiatria>

Il **semestre filtro** è un tema critico e trasversale ai CdS. Quasi tutti i Corsi di Studio segnalano ripercussioni moderate o importanti, anche quando non sono direttamente coinvolti come corsi affini a Medicina.

Le criticità riguardano:

- le difficoltà degli studenti iscritti contemporaneamente al proprio CdS e al semestre filtro di Medicina a conciliare orari, frequenze obbligatorie e propedeuticità con conseguente frammentazione di carriere;
- impatto sulla programmazione didattica con orario delle lezioni modificato in funzione delle esigenze del semestre filtro con cambi di aula,



spostamenti tra plessi distanti (es. Viale Morgagni ↔ Sesto fiorentino nello stesso giorno), e maggiore complessità organizzativa; ▪ Impatto sugli studenti in ingresso nel II semestre. Gli studenti che arrivano nel CdS affine dopo il semestre filtro presentano: ▪ lacune nelle discipline fondamentali e professionalizzanti; ▪ perdita delle attività del semestre già svolto del CdS affine. Molti Presidenti temono ▪ la possibilità di classi divise, con un gruppo più indietro e rischio di demotivazione; ▪ rischi di sovraccarico e ricorsi con impatto negativo sulla qualità della formazione. Nei CdS delle professioni sanitarie si teme che la perdita del primo semestre — ricco di attività professionalizzanti, di laboratorio e di dinamiche di gruppo — comprometta la qualità della formazione di base.

La Scuola è stata parte attiva nel tavolo di lavoro di Ateneo nella gestione del semestre filtro per attenuare le criticità sia di attivazione delle attività del semestre filtro ed erogazione della didattica e verifica delle competenze che nella pianificazione delle attività di riconoscimento dei 18 CFU acquisiti con il semestre filtro e delle attività di recupero e orientamento nei corsi affini. La Scuola ha avuto anche ruolo di coordinamento a livello Nazionale con le Conferenze dei Presidi e Presidenti di Scuole e Facoltà e dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria e Protesi dentaria, e delle Professioni Sanitarie per agevolare l'omogeneità di Azione a livello Nazionale sebbene nell'autonomia di ogni Ateneo (fonte incontro CPDS – governance Scuola). Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola la forte preoccupazione per un ambiente di forte competizione determinato dal semestre filtro, che ostacola la collaborazione e alimenta l'isolamento, ritenuto dannoso per il percorso formativo. Gli studenti sottolineano come tale clima peggiori la qualità dell'apprendimento ed evidenziano come, a causa della durata troppo breve del "semestre", gli argomenti vengano trattati in modo rapido e superficiale, una modalità che genera insoddisfazione anche tra gli stessi docenti.

Attività di altri delegati

Delegati alla Qualità: Prof. Silvia Selleri (area farmaco), Prof. Simone Giannecchini (area biomedica)

Le attività di base in cui i Delegati sono impegnati riguardano:

- Analisi delle relazioni delle CPDS dei CdS della Scuola SSU e compilazione dei Google form predisposti dal PQA e da rinviare a questo;
- Partecipazione come uditori ai Consigli della Scuola SSU;
- Partecipazione agli incontri con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- Partecipazione a Pre AUDIT e Audit di CdS sia per le attività di follow up che per CdS di nuova istituzione;
- Partecipazione ad incontri e condivisione documenti per le azioni di Valorizzazione dell'Offerta Didattica dei Dipartimenti in cui sono incardinati i CdS di interesse;
- Partecipazione per quanto di competenza alla redazione delle RADip.

Nello specifico le attività 2025 sono state:

- Dicembre 2024-Febbraio 2025 attività di supporto alla redazione del RRC dei CdS dell'Area del Farmaco e dell'Area Medico Sanitaria
- Febbraio 2025 pre Audit CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"
- 27 Marzo 2025 incontro di formazione con il PQA
- Marzo 2025 Lettura della Relazione del PQA (2023-24) per monitoraggio interno dei CdS area del Farmaco e area Medico-Sanitaria
- Giugno 2025 supporto all' Audit interno del CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione"



nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"

- Luglio 2025 Riunione governance della Scuola SSU per le attività in programma per il prossimo AA
- 30 Luglio 2025 riunione del Delegato per AQ (Area del Farmaco) e del Responsabile Amministrativo Scuola SSU con il PQA per proposta di accreditamento Scuola Specializzazione Area Sanitaria ad accesso non medico- Scuola Specializzazione Farmacia Ospedaliera
- Settembre 2025: compilazione delle schede Google Form previste dal PQA sulla base della relazione CPDS 2024
- Ottobre-Novembre 2025 supporto al commento degli indicatori delle SMA2024 per i CdS Area del farmaco e dell'Area Medico Sanitaria

Delegato Progetto appelli, Prof. Paola Gratteri

L'attività del delegato ha riguardato l'analisi delle criticità nella comunicazione appelli 2024 e la pianificazione ed attuazione tempistiche delle richieste appelli 2026. Gli incontri svolti nell'arco dell'anno con i soggetti interessati (rappresentanze docenti dei CdS, personale del servizio appelli, Presidente ScSSU e Responsabile del supporto didattico della ScSSU Dr.ssa Pulitini) hanno portato alla definizione del cronoprogramma per l'invio della richiesta inserimento appelli e per l'indicazione dei termini (ordinari e solleciti) per la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti (Easy Test e GoogleForm). L'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle comunicazioni da parte dei docenti e di monitoraggio della pubblicazione date appelli ha subito rallentamenti per difficoltà ad ottenere il materiale necessario dagli uffici preposti.

Delegato alla disabilità, Prof. Sandra Furlanetto

La delega si è avvalsa del supporto del Settore amministrativo Orientamento e Inclusione, del team di psicologi afferente a UNIFI INCLUDE e del personale amministrativo della Scuola di Scienze della Salute Umana.

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 le attività principali hanno riguardato:

- Colloqui individuali su richiesta di studenti e studentesse, finalizzati alla valutazione di mappe e, più in generale, di strumenti compensativi. In alcune situazioni particolarmente critiche i colloqui sono stati svolti congiuntamente a una psicologa;
- supporto specifico a studenti Erasmus, ad esempio per il reperimento di farmaci all'estero;
- assistenza ai docenti nella gestione di richieste e problematiche complesse;
- promozione delle opportunità inclusive dell'Università di Firenze, attraverso interventi alla Scuola di Orientamento organizzata dall'Area del Farmaco (Winter School, 22-24 e 27-31 gennaio 2025) e in un seminario di formazione per Tutor (7 luglio 2025).

È stata inoltre rilevata una criticità riguardante alcuni studenti affetti da gravi patologie, per i quali si rende necessario sostenere gli esami a distanza. A tal fine, si propone di superare tale difficoltà tramite la creazione di una rete per l'inclusione tra Atenei: l'esame potrebbe svolgersi in una sede universitaria prossima alla residenza dello studente, con patologia certificata, sotto la supervisione in presenza di un docente o tutor della sede ospitante e con il docente UNIFI collegato in remoto.

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola svolge un ruolo centrale di coordinamento per un'ampia offerta formativa che include 27 Corsi di Studio e 54 Scuole di Specializzazione. Il carico di lavoro del personale PTA è importante e rischia di compromettere l'efficacia dell'impegno profuso, rendendo meno



soddisfacenti le valutazioni degli studenti sui servizi di supporto. È significativa l'azione di supporto ai CdS e alla Scuola da parte dei Delegati della Scuola. La novità AA 2025/2026 del Semestre filtro ha rappresentato una criticità trasversale con ripercussioni importanti o moderate per quasi tutti i CdS, determinando la riorganizzazione degli orari con conseguenti spostamenti logistici gravosi per gli studenti e contribuendo a creare un ambiente di forte competizione non ottimale per il percorso formativo, anzi peggiorativo per la qualità dell'apprendimento anche in considerazione della durata del semestre (argomenti trattati in modo rapido).

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *anticipare, portandola come in origine a fine agosto-inizio settembre, la richiesta ai docenti di comunicazione/inserimento delle date di appello tramite applicativo EasyTest o compilazione del modulo Google. L'azione è stata implementata con previsione di una fase di sorveglianza continua nel tempo per verificarne la sostenibilità, l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.*
2. *mettere a disposizione degli studenti le date d'esame entro all'avvio del periodo didattico (il semestre); accelerare la pubblicazione delle date di appello riducendo i tempi fra la comunicazione da parte dei docenti e la visibilità delle date in bacheca appelli. L'azione di anticipo della richiesta della comunicazione delle date di appello da parte dei docenti è stata implementata. È stata anche avviata la fase di sorveglianza continua nel tempo per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Non tutti i docenti comunicano le date di appello rispettando le tempistiche richieste.*
3. *pubblicare l'orario delle lezioni dei due periodi didattici con congruo anticipo rispetto all'inizio dei semestri. L'attuazione della azione è da perfezionare anticipando l'uscita dell'orario delle lezioni (almeno un mese prima dell'avvio del semestre). La CPDS suggerisce di aprire un tavolo di confronto con l'Ateneo per affrontare i vincoli determinati dai docenti con obbligo assistenziale alla diffusione dell'orario con l'anticipo necessario alla programmazione di studenti.*
4. *anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione). L'azione è da migliorare ulteriormente. Molte docenze risultano ancora scoperte. La CPDS ripropone l'azione di miglioramento suggerita con la RA CPDS 2024.*

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. fare rispettare le scadenze stabilite per la comunicazione delle date di esame a tutti i docenti senza distingue per i docenti di area biomedica.
2. anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione)
3. monitorare sia lo stato di avanzamento delle comunicazioni delle date di appello da parte dei docenti che la pubblicazione date appelli nei tempi definiti.
4. discutere con il Delegato all'inclusione la fattibilità della proposta avanzata in merito alla creazione di una rete inter-ateneo per permettere agli studenti affetti da gravi patologie di sostenere gli esami in sedi prossime alla loro residenza. Dare evidenza documentale

**Quadro S4****COMUNICAZIONE E TRASPARENZA****Fonti documentali:**

- pagine web di Scuola
- altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

La Scuola di Scienze della Salute Umana utilizza varie modalità di comunicazione con i diversi soggetti interessati alle sue attività.

Preponderante per la diffusione di informazioni inerenti alla Scuola e ai servizi direttamente gestiti per gli studenti iscritti e le future matricole è l'utilizzo del sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/index.html>) articolato in pagine (Scuola, Offerta Formativa, Scuole di Specializzazione, Orientamento, Stage, Accesso rapido, Mobilità internazionale, News) e sottopagine.

Ciascun CdS dispone di un account di posta istituzionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-642-segreteria-didattica.html>.

Per la comunicazione con docenti, Dipartimenti, Presidenti dei CdS e Direttori delle attività formative la Scuola si serve di mailing list appositamente create e costantemente aggiornate. Le comunicazioni riguardano tutti gli aspetti relativi a adempimenti e scadenze delle attività di gestione dei CdS e Scuole di Specializzazione. Inoltre, la SSSU promuove per docenti e/o studenti/specializzandi iniziative/eventi/corsi d'interesse per la formazione e crescita culturale/scientifica.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del siti web

Come evidenziato nel quadro S2, non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata “Chi-fa-cosa” del personale T/A; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Il sito web è oggetto di interventi frequenti e mantenuto in stato di continuo aggiornamento. Le informazioni duplicate della pagina <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html> dovrebbero essere eliminate.

Lingue del sito

Il sito è redatto solo in italiano. La sezione di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web contiene, in inglese, la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>)

Valutazione complessiva della CPDS

Il sito web, redatto solo in italiano, è il principale mezzo di comunicazione con l'esterno. La Scuola non ha ancora recepito completamente le indicazioni di miglioramento suggerite nella RA CPDS 2024, proposte nuovamente nella presente relazione.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in



carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento della relazione 2023: prevedere la versione ENG del sito, almeno per le pagine relative ai servizi di internazionalizzazione. Il suggerimento è stato preso in carico inserendo la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>) in inglese come voce della pagina di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.*
2. *ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento. Il suggerimento non è stato preso in carico e, di conseguenza, non attuato. La Scuola ha motivato la scelta con la volontà di concentrare le risorse alla verifica delle informazioni e revisione della navigabilità dei molti link del suo sito web. La CPDS ripropone il suggerimento nella RA CPDS 2025,*
3. *controllo stretto della navigabilità dei link e aggiornamento delle informazioni pubblicate nel sito web. Il suggerimento è stato preso in carico con verifica attenta della navigabilità dei link.*

Arearie di miglioramento

La CPDS propone di:

1. ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento
2. prevedere una pagina del sito web dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A
3. indicare nella pagina della struttura organizzativa della Scuola i compiti assegnati alle figure dei Delegati/Commissioni.
4. condurre un attento controllo delle pagine del sito eliminando informazioni duplicate (e.g. <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>).

**Quadro S5****Scuole di specializzazione****Fonti documentali:**

- incontro CPDS – governance Scuola
- sito web della Scuola

Alla Scuola afferiscono 54 Scuole di Specializzazione (46 mediche e 8 non medica) per un totale di oltre 2000 medici e altri professionisti sanitari in formazione specialistica. In linea di massima, le attività che impegnano gli uffici riguardano l'intero ciclo di gestione: procedure di accreditamento iniziale delle Scuole (l'accreditamento deve essere rinnovato ogni anno), programmazione didattica (la maggior parte delle Scuole hanno una durata di 4 o 5 anni, segreteria studenti, convenzionamento delle strutture assistenziali. Come per i CdS anche per le Scuole di Specializzazione la fase di accreditamento è propedeutica all'attivazione della Scuola stessa. Essa consiste nella verifica del possesso di specifici requisiti e del rispetto di precisi standard previsti dalla normativa di settore al fine di ottenere, previo parere positivo dell'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica, il decreto di accreditamento da parte del MUR. I dati da comunicare a tale fine nella scheda di accreditamento sono definiti dai Direttori delle Scuole di concerto con la Scuola che coordina il rapporto con le Aziende Ospedaliero-universitarie e territoriali e con tutte le Strutture che entrano nelle reti formative come sede, collegate o complementari. Anche per il 2025 tutte le Scuole sono state accreditate con formula piena e solo una accreditata provvisoriamente (Decreto Ministeriale 22 settembre 2025)

Se in questo contesto la programmazione didattica risulta essere molto più simile a quella propria dei CdS, diversa è la situazione per le attività di segreteria studenti.

Poiché, infatti, gli specializzandi sono assunti con contratto di formazione specialistica ai sensi del DPCM 6 luglio 2007, la segreteria svolge anche attività tipiche di ufficio del personale. Le attività didattiche, erogabili a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai piani di studio e alle coperture dei docenti nel programma U-GOV, sono affiancate da attività più strettamente lavorative. Ciò comporta che la segreteria si occupi non solo di immatricolazioni, scorimenti e gestione della carriera fino al conseguimento del titolo ma anche di malattie e maternità, convenzionamenti per periodi fuori rete, assunzioni ai sensi del c.d. "decreto Calabria".

Ad eccezione della sola fase di immatricolazione le altre attività della segreteria non sono ancora digitalizzate, aggravando la mole di lavoro. Per la coorte SSM2025 è stata digitalizzata la firma dei contratti degli specializzandi, fino al 2024 firmati con firma olografa, attraverso l'uso dell'appIO (421). La firma digitale con l'appIO è stata sperimentata col supporto di SIAF ed è stata quindi oggetto di una prima sperimentazione a livello di Ateneo.

Il Consiglio della Scuola SSU ha inoltre approvato (VCScSUU 12 nov25) l'introduzione della firma digitale per gli esami delle Scuole, già adottata da anni dai corsi di studio. La delibera è stata preceduta da una sperimentazione su quattro Scuole di Specializzazione con esiti decisamente positivi.

Il PTA dedicato alla gestione delle attività delle Scuole di specializzazione è costituito da 6 unità (2 unità per programmazione e accreditamento, 3 unità per attività di segreteria studenti -



maternità - assunzioni, 1 unità per convenzionamenti fuori rete).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva un impegnativo sistema di gestione ed accoglie favorevolmente la sperimentazione del sistema della firma digitale per la firma dei contratti e per gli esami raccomandando l'estensione a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica

Arene di miglioramento

La CPDS propone di:

1. estendere il sistema delle firme digitali a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica



IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS

La CPDS ritiene di avere adottato un efficace schema operativo con la definizione di appropriati strumenti di lavoro, monitoraggio costante e discussione collegiale delle attività.

Il lavoro della CPDS è stato guidato dalla definizione di un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivita.html>).

La suddivisione in sottoCPDS ha permesso di gestire in maniera efficiente la pluralità dei percorsi formativi raggruppando i CdS sulla base delle loro affinità. Le frequenti variazioni alla composizione della commissione e le assenze continuative alle riunioni collegiali dei rappresentanti di CdS in CPDS, malgrado la richiesta precoce (gennaio 2025) della conferma di disponibilità a far parte dell'organo e malgrado la definizione precoce del calendario delle sedute per l'intero anno, hanno reso più problematico lo svolgimento dei lavori. Il protrarsi, per lunghi periodi dell'anno, di totale assenza di rappresentanza per CdS ha creato difficoltà agli altri componenti della sottoCPDS, non così addentro alle dinamiche del CdS e quindi in grado di valutare appieno la qualità della didattica.

Le sottoCPDS hanno trovato particolarmente rilevanti le informazioni ottenute:

- negli audit con rappresentanze di studenti di ciascun anno di corso. Lo strumento, anche nella forma di Google form, è ritenuto particolarmente efficace per analizzare aspetti della didattica non documentati in altro modo. La somministrazione del form, sperimentata per la prima volta nel 2023, ha consentito ad alcuni CdS di raggiungere un maggior numero di soggetti rispetto alle usuali partecipazione agli incontri GMeet degli anni precedenti in cui lo strumento è stato in uso;
- dalle interviste GForm con i Presidenti dei CdS estese, nel corrente anno, anche ai DAF (Direttori delle attività formative).
- dall'incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana
- dal confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola.

Le attività della CPDS sono documentate nei verbali delle sedute caricati nel Drive 2025 condiviso con i membri della commissione e disponibili alla consultazione

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso l'approccio alla valutazione e monitoraggio dell'offerta formativa operato dalla CPDS è efficace con strumenti di lavoro che supportano in modo appropriato l'attività della Commissione. Sono possibili ulteriori margini di miglioramento sulle valutazioni di efficacia delle azioni monitorate, oggi già più curate rispetto al passato.

Buone pratiche

Uso di efficaci strumenti di lavoro e proposte di concrete azioni di miglioramento.



Area di miglioramento (eventuali)

Proseguendo nel percorso intrapreso, consolidare nelle rappresentanze studente e docente in CPDS l'importanza delle valutazioni di efficacia e rafforzare ulteriormente l'interlocuzione con i CdS monitorati.